

# **RISULTATI DELLA STAGIONE VENATORIA 2010/2011 E DELLE RICERCHE SULLA SELVAGGINA**

**UFFICIO DELLA CACCIA E DELLA PESCA  
DIVISIONE DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

<b>1. STAGIONE VENATORIA 2010/11</b>	<b>2</b>
<b>2. CERVO</b>	<b>7</b>
<b>3. CAPRIOLO</b>	<b>19</b>
<b>4. CAMOSCIO</b>	<b>27</b>
<b>5. CINGHIALE</b>	<b>34</b>
<b>6. STAMBECCO</b>	<b>38</b>
<b>7. LEPRE COMUNE E LEPRE VARIABILE</b>	<b>41</b>
<b>8. TETRAONIDI</b>	<b>45</b>
<b>9. CORMORANO</b>	<b>48</b>
<b>10. GRANDI PREDATORI</b>	<b>50</b>
<b>11. MARMOTTA</b>	<b>52</b>

## 1. STAGIONE VENATORIA 2010/2011

Nelle tabelle sottostanti (Tab. 1 e 2) sono presentati i dati riferiti alla stagione venatoria 2010/2011, in particolare l'evoluzione del numero delle catture, delle patenti e dei cacciatori.

**Tabella 1: Evoluzione del numero di catture, di patenti e di cacciatori dal 2005 al 2010.**

	<i>media 1996/00</i>	<i>media 2001/05</i>	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Cervo (caccia alta)	671	637	715	874	956	1051	1010	1027
Cervo (caccia novembre)		152	126	181	233	540	506	749
Camoscio	1361	1581	1442	1355	1413	1164	1145	1322
Capriolo	533	334	372	310	610	447	259	324
Cinghiale (caccia)	404	679	1158	767	910	1430	792	914
Cinghiale (guardiacampi)	141	160	141	316	108	292	359	105
Marmotta	586	404	chiusa	437	chiusa	334	chiusa	454
Lepre grigia	105	105	103	87	83	93	75	76
Lepre bianca	38	87	85	112	70	74	68	47
Coniglio selvatico	3	1	1	2	0	1	0	0
Volpe (c. bassa)	167	139	145	76	117	94	73	71
Tasso	50	52	59	48	66	52	44	48
Faina	11	9	5	4	9	7	3	7
Gatto inselvatichito	7	9	9	5	9	10	14	12
Volpe (alta e cinghiale)	52	49	63	51	75	77	75	64
Volpe (carnivori)	176	208	269	175	252	217	190	150
Fagiano di monte	267	266	263	324	227	154	201	130
Pernice bianca	55	63	66	62	41	22	26	3
Fagiano comune	172	101	36	56	36	36	35	21
Beccaccia	1424	1467	1507	1554	1810	2132	1551	1160
Ghiandaia	1031	1237	1747	1167	1529	769	662	1007
Tortora col. orientale	57	76	43	42	3	5	12	4
Colombaccio	14	13	17	15	14	13	8	10
Piccione dom. inselv.	60	60	67	15	4	8	13	6
Cornacchia	60	64	78	51	74	68	40	49
Corvo imperiale	8	10	15	16	22	24	10	14
Cormorano (caccia bassa)	19	18	18	26	36	85	53	95
Cormorano (contenimento)		25	23	48	43	39	81	38
altri uccelli			0	0	0	0	0	0
Germano reale	182	212	198	156	155	138	111	83
Moriglione	5	5	1	0	2	0	0	0
Moretta	9	5	2	0	1	0	1	0
Alzavola	4	2	1	0	0	0	0	0
Folaga	9	7	2	0	1	0	0	0
<b>Totale uccelli</b>	<b>3380</b>	<b>3596</b>	<b>4084</b>	<b>3532</b>	<b>3955</b>	<b>3454</b>	<b>2723</b>	<b>2620</b>
<b>Patenti</b>								
Caccia alta	1966	2004	1992	1971	1963	2003	1857	1866
Caccia bassa	1241	1112	1053	957	975	938	940	908
Caccia acquatica	27	21	12	8	10	10	14	13
<b>Totale patenti</b>	<b>3227</b>	<b>3135</b>	<b>3057</b>	<b>2936</b>	<b>2979</b>	<b>2951</b>	<b>2811</b>	<b>2787</b>
Caccia cinghiale	885	1112	1256	1129	1062	1120	1145	1082
<b>Totale cacciatori</b>	<b>2500</b>	<b>2402</b>	<b>2336</b>	<b>2294</b>	<b>2253</b>	<b>2316</b>	<b>2200</b>	<b>2192</b>

La statistica delle catture di caccia bassa, caccia acquatica e numero patenti, ripartita per distretto, è presentata nella tabella 2.

**Tabella 2: Statistica delle catture della stagione venatoria di caccia bassa 2010, della caccia acquatica 2010/2011 e del numero di patenti, ripartita per distretto.**

DISTRETTI	Bellinzona	Blenio	Leventina	Locarno	Lugano	Maggia	Mendrisio	Riviera	TICINO 2010
<b>CATTURE CACCIA BASSA 2010</b>									
Forcello	2	21	33	22	9	39	0	4	<b>130</b>
Pernice bianca	0	2	1	0	0	0	0	0	<b>3</b>
Fagiano comune	1	0	0	2	12	0	6	0	<b>21</b>
Beccaccia	182	9	34	220	384	121	188	22	<b>1160</b>
Ghiandaia	103	104	132	167	170	101	144	86	<b>1007</b>
Tortora	0	0	0	0	2	0	2	0	<b>4</b>
Colombaccio	3	0	0	1	0	1	0	5	<b>10</b>
Piccione	0	3	0	0	1	0	0	2	<b>6</b>
Cornacchia	5	5	3	3	17	0	11	5	<b>49</b>
Corvo imperiale	2	9	0	1	0	0	0	2	<b>14</b>
Germano reale	4	0	9	0	10	0	7	16	<b>46</b>
Cormorano*	6	4	2	3	68	0	0	12	<b>95</b>
altri uccelli									<b>0</b>
* solo caccia bassa									<b>0</b>
									<b>Totale uccelli bassa 2545</b>
Tasso	21	6	3	11	5	1	0	1	<b>48</b>
Volpe (C. bassa)	8	7	7	5	21	0	23	0	<b>71</b>
Faina	2	0	2	1	0	0	2	0	<b>7</b>
Lepre comune	4	10	19	0	31	2	10	0	<b>76</b>
Lepre variabile	0	14	25	1	0	1	0	6	<b>47</b>
Coniglio	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Altri mammiferi	0	1	6	0	5	0	0	0	<b>12</b>
									<b>Totale mammiferi bassa 261</b>
<b>CATTURE CACCIA ACQUATICA 2010/2011</b>									
Alzavola									<b>0</b>
Folaga									<b>0</b>
Germano reale				28	9				<b>37</b>
Moretta									<b>0</b>
Moriglione									<b>0</b>
									<b>Totale uccelli acquatici 37</b>
<b>NUMERO DI PATENTI 2010</b>									
Caccia alta*	219	170	139	324	583	134	145	128	<b>1866</b>
Caccia bassa*	81	55	57	135	346	34	141	50	<b>908</b>
Caccia acquatica*	1	0	0	5	6	1	0	0	<b>13</b>
<b>Totale patenti</b>	<b>301</b>	<b>225</b>	<b>196</b>	<b>464</b>	<b>935</b>	<b>169</b>	<b>286</b>	<b>178</b>	<b>2787</b>
Speciale cinghiale*	115	50	53	190	411	80	126	41	<b>1082</b>
Speciale stambecco	8	6	3	10	12	2	0	4	<b>45</b>
Speciale cervo*	87	36	50	120	219	41	36	18	<b>613</b>
Totale cacciatori*	267	185	159	365	689	146	209	147	<b>2192</b>

\* nel totale sono compresi anche stranieri e domiciliati in altri Cantoni della Svizzera

- **Caccia alta:** Le principali modifiche rispetto al 2009 riguardano il capriolo dove nei distretti (tutti sono aperti alla caccia) le modalità di caccia risultano diverse. E' inoltre stata aperta parzialmente la bandita del Generoso per la caccia al cervo e al cinghiale. Nel 2010 è pure stata aperta la caccia alla marmotta (anni alterni) nei distretti di Riviera, Blenio, Leventina e Valle Maggia.

In totale con la patente di caccia alta 2010 (tassa invariata a Fr. 550.-) era permesso ad ogni cacciatore l'abbattimento di: **10 cervi** (1 M adulto, 1 M fusone, 5 femmine, 3 cerbiatti), **3 camosci**, **1 o 2 caprioli**, **2 marmotte e cinghiali in numero illimitato**.

- **Caccia tardo autunnale al cervo:** La caccia si è svolta in Leventina, Blenio, Bellinzona, Riviera, Lugano e Mendrisio nei giorni 13 (sabato), 14, 18, 20, 21, 25, 27 e 28 novembre e 4, 5 e 11 dicembre, per un totale di 11 giorni di caccia. Vi hanno partecipato 613 cacciatori. Dal 2008 il permesso è stato portato da 100.- a Fr. 200.-, ma è stato abolito il pagamento dell'animale, disposizione rimasta valida anche nel 2010. Il permesso dava diritto a 2 femmine adulte (la seconda solo per chi ha abbattuto un cerbiatto) per cacciatore e cerbiatti e femmine di 1.5 anni in numero illimitato. Le zone di caccia sono rimaste invariate rispetto al 2009.
- **Caccia bassa:** il RALCC 2010 non ha subito modifiche di rilievo rispetto alla stagione 2009.
- **Caccia acquatica:** il RALCC 2010 non ha subito modifiche rispetto alla stagione 2009.
- **Caccia invernale al cinghiale:** per cacciare nei mesi di dicembre e gennaio il cacciatore dal 2006 deve staccare un permesso a parte (costo Fr. 100.-), ottenibile in combinazione con l'acquisto di un'altra patente (alta, bassa o acquatica).  
La caccia è praticata al mercoledì, sabato e domenica in dicembre e solo al sabato e alla domenica in gennaio, per un totale di 16 giorni (10 in dicembre e 6 in gennaio) e con un numero di capi illimitato. Le zone sono rimaste invariate rispetto al 2009, mentre sono di nuovo cambiati gli orari (dalle 7.00 alle 17.00 in dicembre e dalle 7.00 alle 12.00 in gennaio). L'estensione dell'orario di caccia non è positivo dal punto di vista della quiete della selvaggina in inverno, tenuto anche conto che l'esperienza del 2008 e 2009 con la caccia che terminava alle 14 non era stata negativa e non aveva pregiudicato le catture.
- **Caccia selettiva allo stambecco:** nel 2010 oltre alla colonia della Valle di Blenio (apertura della caccia nel 1995) sono state aperte per la prima volta alla caccia due altre colonie: Verzasca e alta Valle Maggia (vedi capitolo stambecco).
- **Candidati cacciatori:** all'esame 2010 si sono presentati **83 candidati**. Le prove sono state superate da 46 cacciatori (55 %). La maggior parte non ha superato l'esame scritto (30).

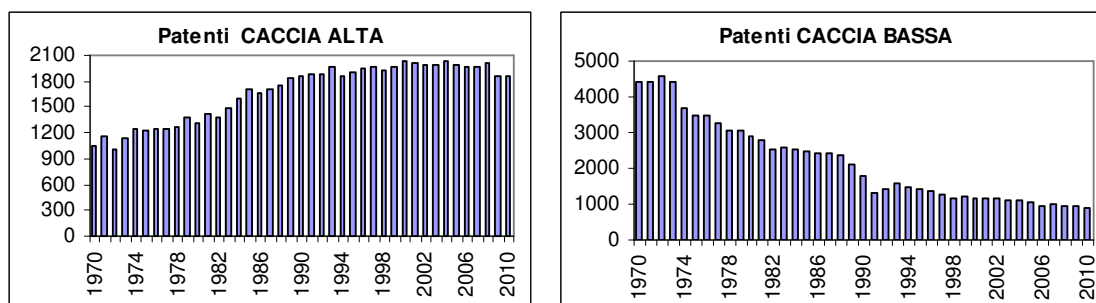
**Tabella 3: Numero di candidati cacciatori che si è presentato all'esame e tasso di successo.**

anno	esaminati	promossi	%
<i>media 1977/81</i>	157	79	50
<i>media 1982/86</i>	158	91	58
<i>media 1987/91</i>	166	82	50
<i>media 1993/97</i>	73	41	56
<i>media 1998/02</i>	81	51	63
<i>media 2003/05</i>	75	54	71
<i>media 2006/08</i>	86	56	65
2006	80	49	61
2007	77	49	64
2008	101	69	68
2009	104	68	65
<b>2010</b>	<b>83</b>	<b>46</b>	<b>55</b>

- **Commissioni e gruppi:** vedi Rapporto UCP 2009.

- **Numero di patenti e di cacciatori:** nel 2010 sono state rilasciate **908** patenti di **caccia bassa** e **1866** di **caccia alta**. Come il solito il numero di patenti di **caccia acquatica** (13) è risultato assai ridotto. I permessi per la caccia invernale al **cinghiale** sono stati 1082. In aumento il numero di cacciatori per la caccia tardo autunnale al **cervo** (613).

In totale **2192 cacciatori** hanno praticato la caccia in Ticino nel 2010 (Tab. 1 e 2).



- **Infrazioni e autodenuunce:** il loro numero è riassunto nella tabella 4. Nel 2010 sono state emanate 265 sanzioni, delle quali 13 penali. 14 sono state le privazioni del diritto di caccia (dati non ancora definitivi).

**Tabella 4: Numero di autodenuunce e infrazioni in materia di caccia in Ticino.**

anno	Autodenuunce	Multe totali	Multe penali	Ritiro patenti	Privazione del diritto di caccia
<i>Media 91/95</i>	<i>57</i>	<i>135</i>	<i>15</i>	<i>22</i>	<i>21</i>
<i>Media 96/00</i>	<i>173</i>	<i>158</i>	<i>12</i>	<i>26</i>	<i>20</i>
<i>Media 01/05</i>	<i>201</i>	<i>181</i>	<i>19</i>	<i>16</i>	<i>10</i>
<b>2005</b>	204	235	21	8	14**
<b>2006</b>	182	240	26	10	7
<b>2007</b>	199	242	9	6	5
<b>2008</b>	199	285	25	24	16**
<b>2009</b>	209	292	17	9	14 **
<b>2010</b>	<b>218</b>	<b>265</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>14 **</b>

\*\* cifra non definitiva, procedimenti ancora in corso.

- **Catture per cacciatore:** i dati della stagione 2010 presentano ancora un numero importante di cacciatori che non effettuano alcuna cattura, i valori sono nella media 2003/07. In questa statistica sono prese in considerazione solo le catture di camoscio, cervo e capriolo, non si tiene conto del cinghiale.

**Tabella 5 : Catture per cacciatore in caccia alta (camoscio – cervo- capriolo)**

	0 catture	1 cattura	2 catture	≥ 3catture	no. capi – no. cacciatori
<i>media93/97</i>	<i>477 (25%)</i>	<i>932 (48%)</i>	<i>403 (21%)</i>	<i>116 (6%)</i>	<i>da 6 a 8 capi, 1928 cacc.</i>
<i>media98/02</i>	<i>510 (25%)</i>	<i>780 (39%)</i>	<i>450 (22%)</i>	<i>247 (12%)</i>	<i>da 9 a 11 capi, 1986 cacc.</i>
<i>media03/07</i>	<i>621 (31%)</i>	<i>526 (27%)</i>	<i>469 (24%)</i>	<i>374 (19%)</i>	<i>da 9 a 11 capi, 1986 cacc.</i>
2006	674 (34%)	544 (28%)	425 (21%)	328 (17%)	11 capi (CER-CAM-CAP)
2007	492 (24%)	581 (30%)	458 (24%)	432 (22%)	11 capi (CER-CAM-CAP)
2008	643 (32%)	579 (29%)	387 (19%)	394 (20%)	14 capi (CER-CAM-CAP)
2009	682 (37%)	485 (26%)	356 (19%)	334 (18%)	14 capi (CER-CAM-CAP)
2010	574 (31%)	512 (27%)	420 (23%)	360 (19%)	14 capi (CER-CAM-CAP)

- **Risarcimento danni agricoli:** nel 2010 sono state applicate le modifiche del RALCC (capitolo V, art. 62 fino a 66) per quel che concerne il risarcimento e le misure di prevenzione nei confronti dei danni causati dalla selvaggina.

La presenza di cinghiali è risultata contenuta come lo dimostrano i dati delle catture.

In totale sono stati versati 1'000'861.- fr. quale risarcimento danni (659'000.- nel 2009, 604'000.- nel 2008), causati principalmente da cervi (87%) e da cinghiali.

Va sottolineato che l'incremento del 2010 è da imputare essenzialmente a una diversa modalità di calcolo, in base a una sentenza del TRAM, per il risarcimento dei danni a favore dei viticoltori-vinificatori, ossia di coloro che oltre a coltivare la vite, vinificano e vendono il proprio vino.

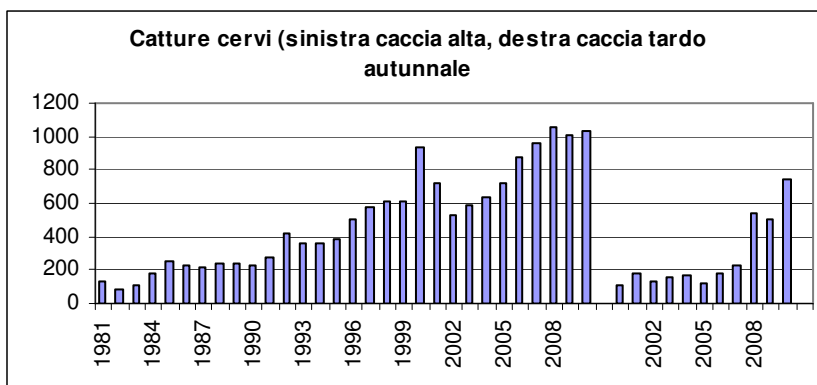
## 2. CERVO

### 2.1. Risultati della stagione venatoria

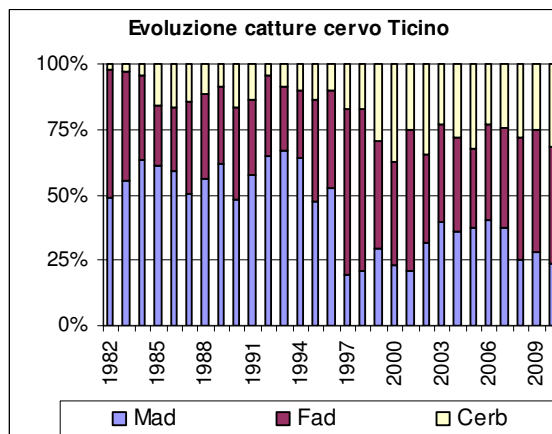
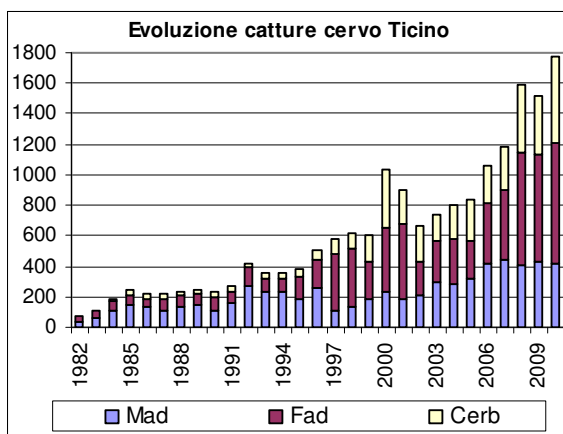
I cervi uccisi nel 2010 sono stati **1776**, di cui **1027** (58%) durante la caccia alta di settembre e **749** nella caccia tardo autunnale (novembre e dicembre). I risultati ottenuti dal profilo numerico sono da considerare positivi tenuto conto che nella maggior parte dei principali distretti è stato raggiunto il piano di abbattimento.

**Caccia alta:** la caccia è durata dal 1° al 20 settembre e permetteva l'abbattimento di 10 capi (1 maschio adulto dal 1° al 15, 1 fusone dal 18 al 20, 3 femmine non allattanti dal 1° al 20, 2 femmine allattanti dal 12 al 20 e 3 cerbiatti dal 12 al 20 settembre. Dal 12 al 20 settembre era possibile uccidere la femmina allattante se prima si era abbattuto il suo cerbiatto nel corso della medesima giornata di caccia (misura non ottimale, ma al momento indispensabile per raggiungere numericamente il piano di abbattimento).

**Caccia tardo autunnale:** la caccia tardo autunnale è durata 11 giorni e vi hanno partecipato 613 cacciatori. Le zone sono rimaste invariate rispetto al 2009. Erano permessi cerbiatti e femmine di 1.5 anni in numero illimitato e 2 femmine adulte per cacciatore (la seconda solo per chi ha già ucciso un cerbiatto). L'abbattimento della femmina adulta, senza distinzione tra allattante o meno, non è ottimale, ma è una misura necessaria per aumentare il numero di catture e contenere/diminuire gli effettivi in alcuni distretti.



Evoluzione delle catture di cervo in Ticino in caccia alta e caccia tardo autunnale

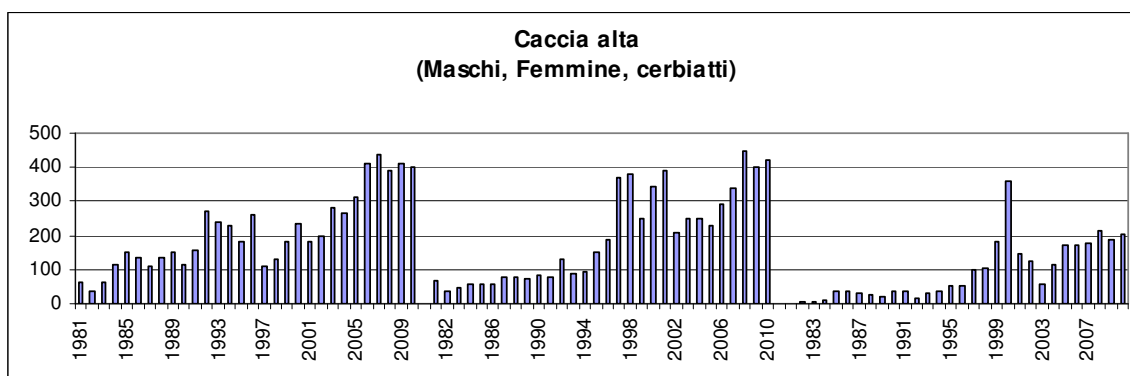


Ripartizione catture cervo per sesso ed età (dati reali e dati percentuali)

La tabella 1 sottostante mostra i **risultati della stagione 2010** paragonati con gli anni precedenti per il Ticino e i singoli distretti. I dati sono pure mostrati nei grafici.

**Tabella 1: Evoluzione delle catture di Cervo in Ticino dal 1991 al 2010.**

TICINO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'91/'93	108	115	16	238	49	50	13	111	350	1:0.5
'94/'96	99	127	25	251	73	70	23	166	417	1:0.7
'97/'01	107	34	73	214	205	128	56	389	603	1:1.8
'02/'04	200	61	106	367	131	134	102	366	733	1:1.0
'05/'07	325	69	141	535	190	175	128	493	1028	1:0.9
2006	341	82	113	536	214	177	128	519	1055	1:1.0
2007	371	73	166	610	241	209	129	579	1189	1:0.9
2008	330	75	223	628	472	271	220	963	1591	1:1.5
2009	352	77	201	630	478	224	184	886	1516	1:1.4
2010 settembre	357	42	111	510	242	182	93	517	1027	1:1.0
2010 nov-dic	3	21	179	203	281	83	182	546	749	
<b>TOT 2010</b>	<b>362</b>	<b>61</b>	<b>290</b>	<b>713</b>	<b>524</b>	<b>264</b>	<b>275</b>	<b>1063</b>	<b>1776</b>	<b>1:1.5</b>
% del totale	20	3	16	40	29	15	15	60		



**Ripartizione catture cervo per sesso ed età durante la caccia alta**

A livello cantonale dal punto di vista quantitativo il risultato è positivo grazie alle catture supplementari della caccia tardo autunnale. Negativo il fatto che malgrado le possibilità di cattura in caccia alta il numero di capi abbattuti non aumenti (vedi grafico), obbligando a riaprire la caccia in autunno con un elevato piano di abbattimento e con un disturbo per la selvaggina.

Dal punto di vista qualitativo il numero di maschi prelevati rimane elevato e la salvaguardia dei maschi riproduttori resta uno degli obiettivi gestionali prioritari per il cervo.

Il rapporto fra i sessi nel 2010 è stato di 1M:1.5F.

84 il numero delle autodenunce durante la caccia alta. A queste vanno aggiunti gli errori durante la caccia tardo autunnale: fusoni, femmine fuori periodo e 5 caprioli.



Le catture per i singoli distretti sono state le seguenti:

LEVENTINA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'91/'93	49	55	9	114	23	24	6	53	167	1:0.5
'94/'96	33	61	12	105	34	36	11	83	187	1:0.8
'97/'01	39	19	46	104	108	50	41	198	302	1:1.9
'02/'04	62	18	42	122	44	37	43	124	246	1:1.0
'05/'07	92	20	52	163	69	62	47	178	341	1:1.1
2005	73	13	47	133	28 (11)	39	40	107	240	1:0.8
2006	110	26	47	183	81 (31)	68	47	196	379	1:1.1
2007	92	20	62	174	99 (33)	78	53	230	404	1:1.3
2008	67	18	102	187	197 (120)	83	98	378	565	1:2.0
2009	81	8	41	130	130 (53)	35	28	193	232	1:1.5
2010 settembre	81	6	24	111	45 (25)	32	24	101	212	1:0.9
2010 nov-dic	0	1	27	28	60 (39)	9	40	109	137	
<b>TOT 2010</b>	<b>81</b>	<b>7</b>	<b>51</b>	<b>139</b>	<b>105 (64)</b>	<b>41</b>	<b>64</b>	<b>210</b>	<b>349</b>	<b>1:1.5</b>

Caccia tardo autunnale dal 2000; fra parentesi femmine allattanti

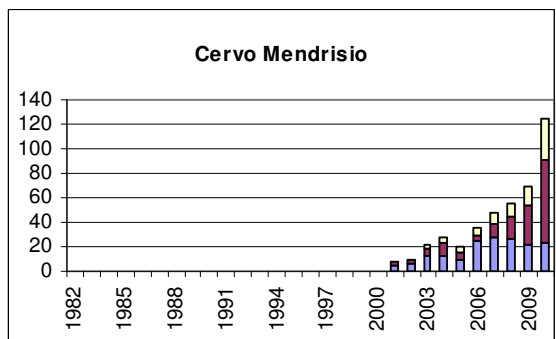
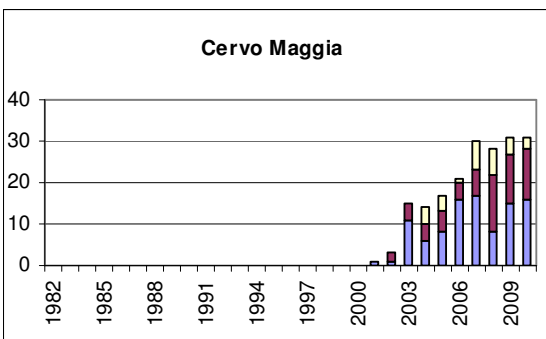
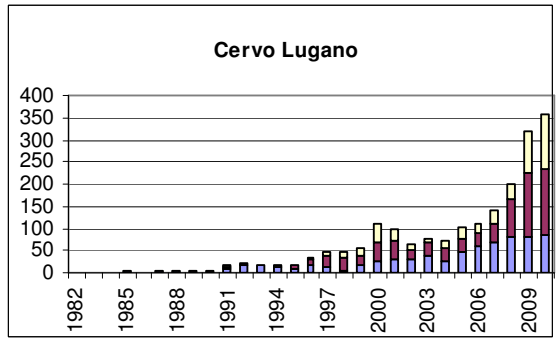
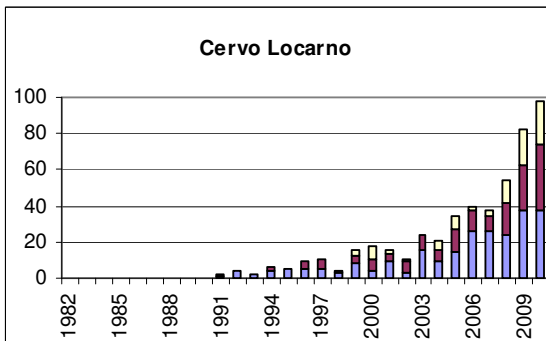
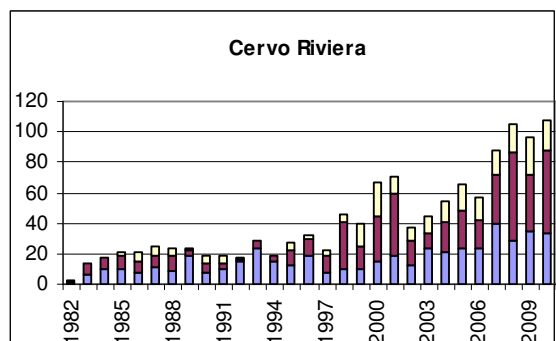
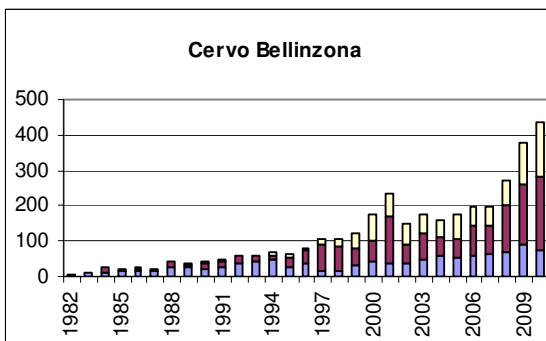
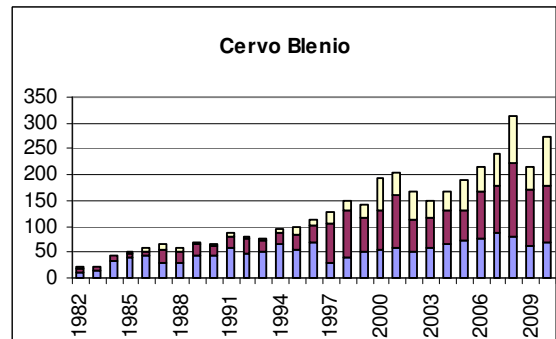
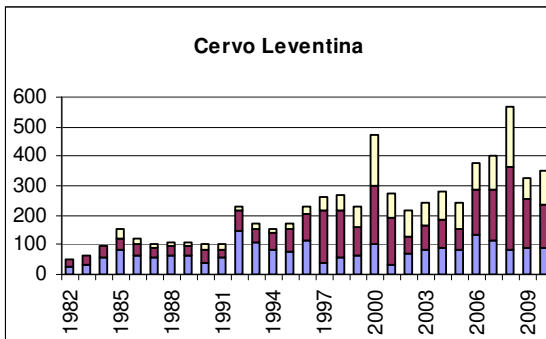
In Leventina il piano, fissato al 30% della stima, è stato completato nella misura del 97% dal punto di vista quantitativo. Da notare tuttavia che dal punto di vista qualitativo sono stati presi più maschi e meno femmine dei numeri fissati nel piano. Il risultato è comunque da ritenersi buono.

BLENIO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'91/'93	26	25	3	54	14	11	3	29	83	1:0.5
'94/'96	34	29	6	69	14	14	4	33	102	1:0.5
'97/'01	38	8	21	66	52	30	15	97	164	1:1.5
'02/'04	45	13	20	78	27	36	21	84	162	1:1.1
'05/'07	66	15	28	108	40	39	28	107	214	1:1.0
2005	59	15	33	107	29 (16)	28	25	82	189	1:0.8
2006	67	11	16	94	46 (21)	43	32	121	215	1:1.3
2007	71	18	35	124	46 (16)	46	26	118	242	1:0.9
2008	66	16	44	126	86 (55)	56	44	186	312	1:1.5
2009	52	10	23	85	79 (36)	32	19	130	215	1:1.5
2010 settembre	59	6	25	90	38 (12)	28	12	78	168	1:0.9
2010 nov-dic	0	3	28	31	34 (21)	12	27	73	104	
<b>TOT 2010</b>	<b>59</b>	<b>9</b>	<b>53</b>	<b>121</b>	<b>72 (33)</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>151</b>	<b>272</b>	<b>1:1.2</b>

Caccia tardo autunnale dal 2001, fra parentesi femmine allattanti

In Blenio il piano, fissato al 40% della stima, è stato completato nella misura del 76%. Positivo il fatto che, specialmente in caccia tardo autunnale, sono aumentate le catture in bassa valle.

Ripartizione delle catture di cervo per distretto dal 1982 (nelle colonne dal basso in alto: maschi, femmine e cerbiatti).



BELLINZONA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'91/'93	15	19	2	36	7	12	1	20	56	1:0.6
'94/'96	16	20	4	40	15	12	5	32	72	1:0.8
'97/'01	19	10	23	52	49	27	22	97	150	1:1.9
'02/'04	34	13	27	74	30	30	26	87	161	1:1.2
'05/'07	48	11	30	88	39	35	37	101	189	1:1.1
2005	46	8	29	83	23 (8)	32	35	90	173	1:1.1
2006	44	14	27	85	52 (21)	33	26	111	196	1:1.3
2007	54	10	33	97	42 (7)	39	21	102	199	1:1.0
2008	55	16	39	110	73 (39)	57	33	163	273	1:1.5
2009	70	21	56	147	107 (56)	65	59	231	378	1:1.6
2010 settembre	60	8	22	90	47 (19)	41	13	101	191	1:1.1
2010 nov-dic	0	7	58	65	91 (49)	30	58	179	244	
<b>TOT 2010</b>	<b>60</b>	<b>15</b>	<b>80</b>	<b>155</b>	<b>138 (68)</b>	<b>71</b>	<b>71</b>	<b>280</b>	<b>435</b>	<b>1:1.8</b>

Caccia tardo autunnale dal 2001, fra parentesi femmine allattanti

Nel Bellinzonese il piano, fissato al 50% della stima, è stato completamente raggiunto. Il risultato è dunque da considerare positivo e dovrebbe permettere il contenimento della specie. Negativo il fatto che la pressione venatoria, specialmente in caccia tardo autunnale, si concentra in determinate regioni mentre altre, con meno selvaggina, sono poco frequentate (ad esempio sponda destra: Sementina-Gudo).

RIVIERA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'91/'93	7	9	1	18	1	1	1	4	22	1:0.2
'94/'96	7	8	1	17	4	4	1	9	26	1:0.5
'97/'01	10	2	6	18	16	9	5	31	49	1:1.7
'02/'04	14	5	6	25	8	8	5	20	45	1:0.8
'05/'07	23	6	9	38	12	13	7	32	70	1:0.8
2005	20	4	11	35	10 (3)	14	6	30	65	1:0.9
2006	18	6	8	32	7 (2)	11	7	25	57	1:0.8
2007	32	7	9	48	18 (3)	15	7	40	88	1:0.8
2008	26	3	5	34	34 (17)	23	14	71	105	1:2.1
2009	29	6	14	49	29 (13)	8	11	48	97	1:1.0
2010 settembre	26	7	3	36	21 (5)	15	2	38	74	1:1.0
2010 nov-dic	0	0	11	11	15 (10)	4	4	23	34	
<b>TOT 2010</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>47</b>	<b>36 (15)</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>61</b>	<b>108</b>	<b>1:1.3</b>

Caccia tardo autunnale dal 2001, fra parentesi femmine allattanti

In Riviera il piano, fissato al 50% della stima, è stato raggiunto solo nella misura del 54%. Come fatto già notare nel 2010 la Riviera è il distretto dove al momento si hanno le maggiori difficoltà a raggiungere il piano di abbattimento e questo in particolare sulla sponda destra, dove i cacciatori sono ancora troppo legati alla caccia al camoscio e il cervo, spesso presente a basse quote a ridosso dei piani, non viene sufficientemente considerato come preda (da notare che l'aumento del numero di capi in sponda destra nella tabella sottostante è dovuto alle catture dei guardiacaccia e non dei cacciatori).

*Regionalmente la situazione delle catture è la seguente:*

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Sponda sinistra	67	36	41	46	63	50	78	94	87	87
Sponda destra	4	1	2	8	2	7	10	11	10	21

LUGANO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'91/'93	9	5	1	15	3	1	1	5	19	1:0.3
'94/'96	7	7	2	15	5	3	0	8	23	1:0.5
'97/'01	11	7	10	29	23	10	10	42	71	1:1.4
'02/'04	25	7	7	38	14	12	6	32	70	1:0.8
'05/'07	47	11	14	73	19	15	12	46	119	1:0.6
2005	38	8	13	59	15 (5)	14	15	44	103	1:0.7
2006	48	13	12	73	18 (8)	12	9	39	112	1:0.5
2007	56	13	18	87	24 (93)	19	12	55	142	1:0.6
2008	68	12	17	97	58 (30)	26	17	101	198	1:1.0
2009	57	22	46	125	94 (52)	52	50	196	321	1:1.6
2010 settembre	67	8	24	99	38 (18)	32	20	90	189	1:0.9
2010 nov-dic	2	6	44	52	65 (43)	14	39	118	170	
<b>TOT 2010</b>	<b>69</b>	<b>14</b>	<b>68</b>	<b>151</b>	<b>102 (61)</b>	<b>47</b>	<b>59</b>	<b>208</b>	<b>359</b>	<b>1:1.4</b>

Caccia tardo autunnale dal 2009, fra parentesi femmine allattanti

Il Luganese conferma il dato del 2010 con il completo raggiungimento del piano di abbattimento quantitativo (prelievo del 50% dei capi stimati). Il numero di maschi adulti rimane tuttavia importante. Le catture sono aumentate principalmente nella regione Malcantone e Vedeggio sponda destra.

*Regionalmente la situazione delle catture è la seguente:*

	'97/99	2000/02	2003/05	2006	2007	2008	2009	2010
Vedeggio sp sin	47	80	67	84	115	142	234	246
Vedeggio sp des e Malc		7	12	21	24	40	58	91
Sud ponte diga	0	3	5	6	3	16	28	21

LOCARNO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'91/'93	2	1	0	2	0	0	0	0	3	
'94/'96	3	1	0	5	0	2	0	2	7	
'97/'01	5	1	2	8	3	2	1	5	13	
'02/'04	8	1	1	11	4	3	1	8	18	
'05/'07	20	3	2	24	5	5	2	13	37	1:0.5
2005	13	2	4	19	9 (4)	3	3	15	34	1:0.8
2006	21	5	1	27	5 (2)	6	2	13	40	1:0.5
2007	25	1	1	27	2 (2)	6	2	10	37	1:0.4
2008	21	3	4	28	8 (4)	10	8	26	54	1:0.9
2009	31	6	15	52	18 (9)	8	4	30	82	1:0.6
2010 settembre	32	4	4	40	14 (7)	11	8	33	73	1:0.8
2010 nov-dic	0	1	5	6	5 (3)	7	7	19	25	
<b>TOT 2010</b>	<b>32</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>46</b>	<b>19 (10)</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>52</b>	<b>98</b>	<b>1:1.1</b>

Sicuramente nel distretto di Locarno la stima degli effettivi dei cervi non è facile. Positivo comunque l'aumento dei capi, dovuto in particolare a maggiori catture in caccia tardo autunnale nella regione di Cugnasco-Gordola (12 capi nel 2009, 28 capi nel 2010). Questa regione è problematica dal punto di vista dei danni ai vigneti ed è dunque auspicata una maggiore pressione venatoria benché la densità di capi non sia importante. Nel resto del distretto la situazione è molto meno problematica e la densità di popolazione del cervo è bassa.

Si auspica in ogni caso un maggior prelievo nel periodo di caccia alta (vedi commento valle Maggia).

Regionalmente la situazione delle catture è la seguente:

	2001/03	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Verzasca	7	14	6	9	8	12	13	10	24
Gambarogno	7	8	12	22	29	20	31	39	32
Gordola-Cugnasco	3	2	3	3	3	5	7	12	28
Onsernone e Centovalli (nuova apertura 2009)								15	6

VALLE MAGGIA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'02/'04	5	1	0	6	1	2	1	4	11	
'05/'07	13	1	2	15	2	3	2	7	23	1:0.5
2005	7	1	2	10	1	4	2	7	17	1:0.7
2006	15	1	0	16	1	3	1	5	21	1:0.3
2007	16	1	3	20	5 (3)	1	4	10	30	1:0.5
2008	7	1	5	13	10 (3)	4	1	15	28	1:1.1
2009	14	1	2	17	5 (3)	7	2	14	31	1:0.8
<b>2010</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>8 (2)</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>31</b>	<b>1:0.8</b>

Apertura della caccia a partire dal 2001

Risultati identici al 2009 come identico è il commento fatto nell'ultimo rapporto UCP riguardo alle catture e alla situazione del cervo nel distretto. In caccia alta cacciatori legati al camoscio e poca motivazione per femmine e cerbiatti. In base alla stima di 400 capi (2010) la densità del cervo a livello di distretto rimane comunque contenuta.

MENDRISIO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	RS
	AD	1.5a	0.5a	TOT	AD	1.5a	0.5a	TOT		
'02/'04	8	2	2	13	3	3	0	7	20	
'05/'07	17	3	4	24	3	5	3	10	34	1:0.4
2005	8	1	4	13	1	5	1	7	20	1:0.5
2006	18	6	2	26	4	1	4	9	35	1:0.3
2007	25	3	5	33	3	8	3	14	47	1:0.4
2008	20	6	7	33	6 (3)	12	5	23	56	1:0.7
2009	18	3	4	25	16 (10)	17	11	44	69	1:1.8
<b>2010 alta</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>27</b>	<b>33 (18)</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>62</b>	<b>89</b>	<b>1:2.3</b>
<b>2010 nov-dic</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>11 (6)</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>35</b>	
<b>TOT 2010</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	<b>37</b>	<b>44 (24)</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>87</b>	<b>124</b>	<b>1:2.3</b>

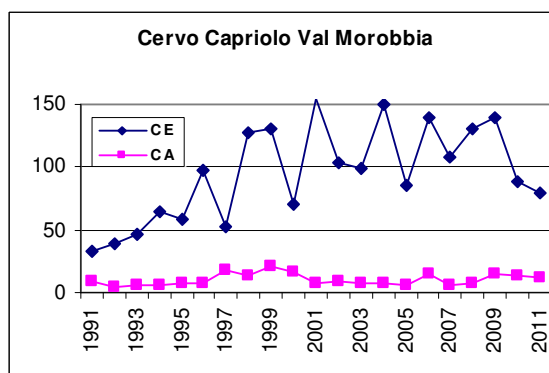
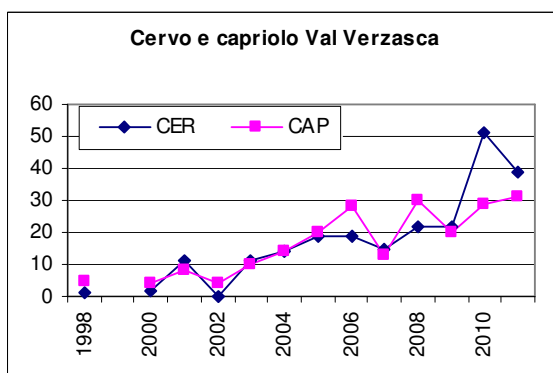
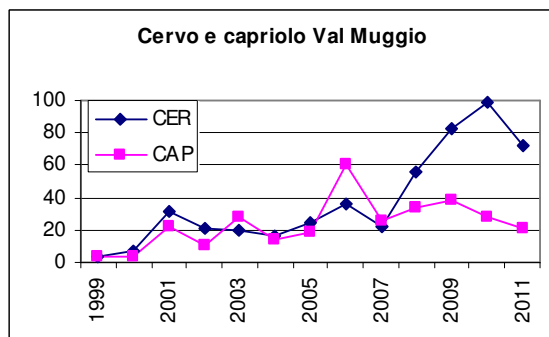
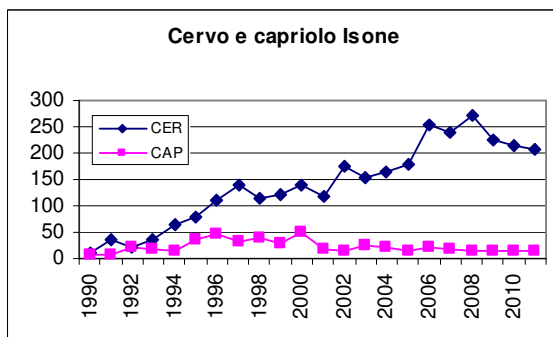
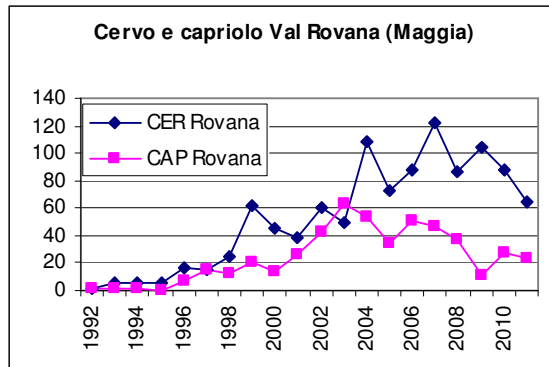
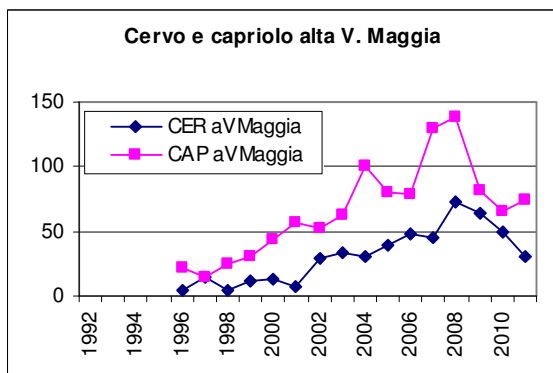
Apertura della caccia a partire dal 2001, caccia tardo autunnale dal 2009

Il piano di abbattimento, fissato al 50% degli effettivi stimati, è stato raggiunto al 100% grazie ad un aumento sia in caccia alta (+ 36 capi) sia in caccia tardo autunnale, dovuto anche all'apertura della bandita di caccia e all'abbattimento di femmine e piccoli.

### Evoluzione effettivi

Qui di seguito l'aggiornamento dei grafici di alcune zone di conteggio in Ticino (effettivi primaverili). Anche se le superfici di controllo sono inferiori a quelle di Blenio e Leventina, permettono comunque di farsi un'idea dell'andamento delle popolazioni nel resto del Cantone.

Tutti i dati mostrano un certa diminuzione che dovrà comunque essere confermata a lungo termine. Questa è effettivamente probabile per zone come Muggio, Isonne, Morobbia dove le importanti catture potrebbero dare i primi segnali di un contenimento-riduzione della popolazione. Meno chiaro il dato della Valle Maggia dove di fatto, tenuto conto delle catture, non dovrebbe esserci riduzione. Come la Verzasca, sono comunque zone dove le condizioni di conteggio non sono ottimali sia per quel che riguarda la presenza di strade che per quella di spazi aperti interessanti per le osservazioni.



**Evoluzione effettivi cervi e caprioli in alcune zone del Cantone.**

## 2. 2. Ripartizione per età delle catture

Nei maschi rimane forte la rappresentanza dei capi di 2 e 3 anni che rappresentano il 33% delle catture, questo come conseguenza della protezione del fusone. Ribadiamo tuttavia come questa misura **non è sufficientemente efficace** per ricostituire una classe di maschi socialmente maturi e riproduttivi, anche se serve a limitare il prelievo di maschi che, con la totale liberazione del fusone, sarebbe ancora più elevato.

**Tabella 2: Ripartizione delle catture di Cervo in Ticino in funzione dell'età.**

<b>Età Maschi</b>	<b>0.5</b>	<b>1.5</b>	<b>2.5</b>	<b>3.5</b>	<b>4-6</b>	<b>7-9</b>	<b>10-12</b>	<b>&gt;13A</b>	<b>indet</b>	<b>TOT</b>
<b>Valori reali</b>										
<i>Media 94/96</i>	25	127	37	22	23	8	1	0	7	250
<i>Media 97/99</i>	73	34	51	24	14	4	2	1	11	214
<i>Media 00/02</i>	146	56	65	35	30	5	6	1	14	358
<i>Media 03/05</i>	115	68	100	58	32	13	7	3	16	412
<i>Media 06/08</i>	168	77	168	70	44	34	20	8	13	592
2007	166	73	182	73	53	22	20	8	13	610
2008	223	75	157	72	38	32	15	9	7	628
2009	201	77	175	74	44	23	13	9	14	630
2010	290	63	161	75	46	30	21	12	15	713
<b>Valori percentuali</b>										
<i>Media 94/96</i>	10	51	15	9	9	3	1	0	3	
<i>Media 97/99</i>	34	16	24	11	7	2	1	0	5	
<i>Media 00/02</i>	41	16	18	10	8	1	2	0	4	
<i>Media 03/05</i>	28	16	24	14	8	3	2	1	4	
<i>Media 06/08</i>	28	13	28	12	7	4	3	1	2	

\* 1997 e 1998 divieto del fusone; 1999, 2000, 2001 e 2002 fusone permesso solo dopo la cattura del cerbiatto

<b>Età Femmine</b>	<b>0.5</b>	<b>1.5</b>	<b>2.5</b>	<b>3.5</b>	<b>4-6</b>	<b>7-9</b>	<b>10-12</b>	<b>&gt;13A</b>	<b>indet</b>	<b>TOT</b>
<b>Valori reali</b>										
<i>Media 94/96</i>	23	74	19	12	14	8	5	3	10	167
<i>Media 97/99</i>	56	128	55	37	48	14	12	13	24	389
<i>Media 00/02</i>	138	124	71	52	51	21	16	12	25	509
<i>Media 03/05</i>	106	141	55	26	14	6	6	8	19	381
<i>Media 06/08</i>	159	219	98	56	45	17	35	24	34	687
2007	129	209	83	40	32	11	17	20	38	579
2008	270	271	136	77	84	31	63	39	42	963
2009	184	224	135	80	69	34	53	47	60	886
2010	275	265	133	104	73	65	49	45	54	1063
<b>Valori percentuali</b>										
<i>Media 94/96</i>	14	44	12	7	8	5	3	2	6	
<i>Media 97/99</i>	14	33	14	10	12	4	3	3	6	
<i>Media 00/02</i>	27	24	14	10	10	4	3	2	5	
<i>Media 03/05</i>	28	37	15	7	4	1	2	2	5	
<i>Media 06/08</i>	23	32	14	8	7	2	5	4	5	

### 2. 3. Mortalità al di fuori della caccia

Dopo i valori eccezionali dell'inverno 2008/09 (733 capi) nell'anno appena trascorso i cervi trovati morti in Ticino sono stati **262** (dal 1° aprile 2010 al 30 marzo 2011).

La suddivisione per distretto è stata la seguente: 44 Bel, 44 Ble, 75 Lev, 17 Loc, 33 Lug, 19 Mag, 7 Men e 23 Riv.

### 2. 4. Conteggi primaverili cervo in Leventina e Blenio

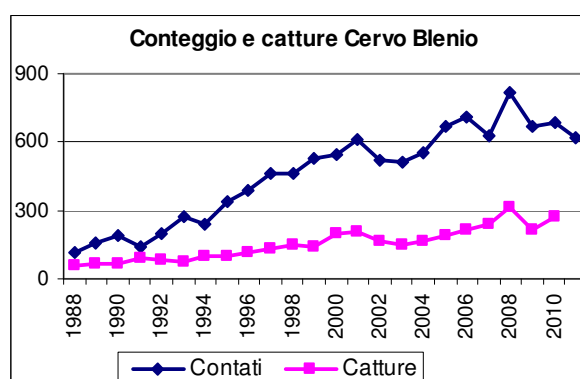
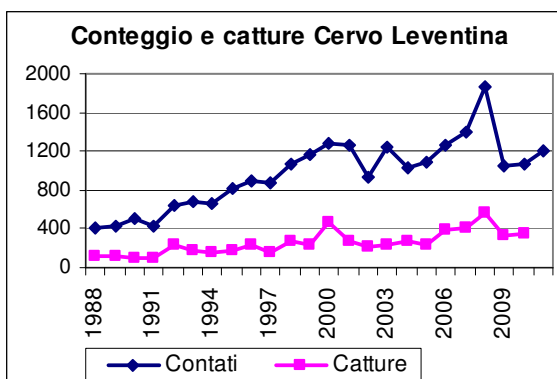
Nel 2011 si sono svolti due conteggi: il 7 aprile sono stati censiti 1823 cervi (**1204** Lev e 619 Ble); il 21 aprile erano invece 1551 (930 Lev e **621** Ble). Il primo conteggio del 7 di aprile è stato caratterizzato da condizioni particolarmente favorevoli, tutte le strade erano accessibili e non c'era più neve. La stagione risulta in anticipo rispetto agli scorsi anni. Anche al 21 aprile le condizioni erano buone con tutte le strade accessibili.

**Tabella 3 : Risultati dei conteggi notturni primaverili in Leventina e Blenio. Per ogni anno è presentato unicamente il conteggio con il maggior numero di avvistamenti.**

<i>CERVO</i>	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>TOT. LEV</b>	1254	937	1248	1038	1096	1253	1400	1866	1052	1066	1204
<b>TOT. BLE</b>	608	523	512	552	671	710	625	821	669	682	621

I conteggi mostrano un leggero aumento per la Leventina e una diminuzione per Blenio. Importante è comunque il fatto che sono confermati i dati del 2009 e 2010 (vedi grafici). Dai grafici si vede come grosso modo le due popolazioni dal 2001 si attestano sui 1200 capi in Leventina e 600 in Blenio (senza val Malvaglia). E' ora importante continuare con il contenimento-diminuzione.

I dati dei censimenti 2011 continuano ad indicare una percentuale maggiore di osservazioni di femmine e piccoli rispetto ai maschi: 7 aprile 26% maschi, 69% femmine e cerbiatti e 5% indeterminati; 21 aprile: 24% maschi, 71% femmine e cerbiatti e 5% indeterminati.



**Evoluzione dei conteggi primaverili e delle catture di cervo in Leventina e Blenio.**

Un rapporto fra i sessi a favore delle femmine lo si nota anche in altre regioni durante i conteggi notturni. La composizione di tutti i cervi osservati in Ticino nella primavera 2011 indica la seguente ripartizione: 26% maschi, 67% femmine e cerbiatti e 7% indeterminati.



## 2. 5. Piano di abbattimento 2011

Nel 2010 il piano di abbattimento variava a seconda dei distretti con prelievi dal 30 al 50% degli effettivi stimati. Nei distretti principali il piano di abbattimento è stato raggiunto; fanno eccezione la Riviera e i distretti di Locarno e Maggia dove comunque la densità di popolazione del cervo è nettamente inferiore a quella degli altri distretti e in generale non si riscontrano grossi problemi dal punto di vista dei danni della selvaggina. In merito al rapporto fra i sessi, malgrado un piano di abbattimento con un RS 1:3 per i capi adulti, alla fine il RS delle catture globali è stato di 1:1.5, con delle variazioni a seconda dei distretti.

Considerato l'obiettivo di riduzione delle popolazioni, nonché in base ai dati sulla composizione delle popolazioni che indicano uno sbilanciamento a favore di femmine e giovani, le catture sono ancora state ripartite in modo da salvaguardare la popolazione maschile e prelevare maggiormente le femmine. La ripartizione è rimasta quella degli scorsi anni con: cerbiatti e giovani 50% delle catture; RS di 1M:3F per capi > 1.5 anni. E' tuttavia chiaro che aumentando il numero totale di capi da abbattere (prelievi dal 40 al 50%) aumenta anche il numero totale di maschi adulti. E' dunque ancora più importante che i maschi siano salvaguardati.

Nel piano di abbattimento 2011 vengono indicati tutti i distretti anche se per Locarnese e Valle Maggia la stima degli effettivi è più difficile e per vari motivi, ad esempio la bassa densità di popolazione, il raggiungimento del piano di abbattimento non è prioritario come in altri distretti.

Leventina: nel 2010 il prelievo previsto era del 30% (raggiunto al 97%), il conteggio primaverile 2011 mostra dei valori superiori al 2010 ragione per cui il piano di prelievo viene fissato al 40%. La cifra oscura rimane al 10%, le condizioni del conteggio erano infatti ideali. La stima è stata fissata in 1300 capi.

Blenio: nel 2010 il prelievo previsto era del 40% (raggiunto al 76%). La popolazione primaverile non è diminuita in modo significativo e dunque il piano di prelievo rimane al 40%. La cifra oscura rimane al 10%. La stima, considerati anche i capi della val Malvaglia, è fissata a 850 capi.

Bellinzona: nel 2010 prelievo del 50% raggiunto. I cervi effettivamente visti nel 2011 (472) sono leggermente diminuiti (529 nel 2010), ma non in modo significativo, ragione per cui per il 2011 si conferma un prelievo del 50%, anche tenuto conto dei conflitti in questo distretto. La stima è stata fissata in 800 capi.

Lugano: nel 2010 prelievo del 50% raggiunto. Malgrado alcune indicazioni di minor presenza di gruppi numerosi, la popolazione primaverile non è diminuita in modo significativo, ragione per cui si riconferma un prelievo del 50% su un effettivo stimato di 600 capi.

Riviera: nel 2010 prelievo del 50% non raggiunto (54%). I cervi visti nel 2011 (187) sono simili al 2010 e sembrano confermare come il dato della primavera 2009 fosse eccezionale con magari dei movimenti dalla Leventina nella zona di Iragna. Per il 2011 si conferma il prelievo del 50% con tuttavia una stima, e dunque un piano di abbattimento, rivisto al ribasso.

Mendrisio: nel 2010 prelievo del 50% raggiunto. Nelle zone di conteggio gli effettivi della primavera 2011 sono diminuiti rispetto al 2010 tuttavia la popolazione deve diminuire ulteriormente, tenuto conto della presenza di molti vigneti e dei danni che i cervi occasionano. Si conferma dunque un prelievo del 50% per una stima di popolazione leggermente inferiore al 2010 e fissata in 220 capi.

Maggia: nel 2010 piano di abbattimento non raggiunto (comunque non prioritario tenuto conto della bassa densità di popolazione). I cervi visti nel 2011 sono stati 129 con una diminuzione che non può comunque essere reale tenuto anche conto delle condizioni invernali favorevoli. Anche qui è tuttavia possibile che il dato della primavera 2009 sia stato condizionato da movimenti dettati dalle condizioni invernali. Per il 2011 abbassiamo la stima, con un prelievo del 40%.

Locarno: nel 2010 piano di abbattimento raggiunto al 78%, comunque non prioritario ad eccezione di alcune zone toccate dai danni dove le catture sono nettamente aumentate grazie alla caccia tardo autunnale (vedi Gordola-Cugnasco). L'obiettivo del contenimento in zone sensibili è dunque raggiunto. La stima di popolazione è aggiornata leggermente al rialzo con un piano del 40% degli effettivi stimati.

**Tabella 6 : Stima e piano di abbattimento 2011 per distretto:**

Distretto	Stima	Prelievo	Cerb + 1.5A	Maschi	Femmine
Leventina	1300	520	260	65	195
Blenio	850	340	170	43	128
Bellinzona	800	400	200	50	150
Lugano	600	300	150	38	113
Riviera	350	175	88	22	66
Mendrisio	220	110	55	14	41
Maggia	300	120	60	15	45
Locarno	280	112	56	14	42
<b>TOTALE</b>	<b>4700</b>	<b>2077</b>	<b>1039</b>	<b>261</b>	<b>780</b>

**Per il cervo gli obiettivi gestionali sono:**

1. Raggiungimento del piano di abbattimento dal punto di vista quantitativo e qualitativo, senza penalizzare l'aspetto qualitativo a favore di quello quantitativo.
2. Effettuare nel mese di settembre un prelievo biologicamente e gestionalmente corretto, tuttavia nella situazione attuale permettere l'abbattimento del cerbiatto e della femmina allattante (prima cerbiatto e poi femmina), mentre devono essere salvaguardati i maschi riproduttori.
3. Attuazione della caccia tardo autunnale laddove le catture sono state insufficienti per raggiungere le quote dei piani di abbattimento. La caccia in questo periodo, oltre a completare il piano, serve anche a sfoltire gruppi troppo numerosi nelle zone di sverno. Da evitare le catture in altitudine mantenendo un limite altimetrico basso a favore del prelievo nel bosco e nelle vicinanze degli abitati e a salvaguardia della tranquillità dell'altra selvaggina. La caccia tardo autunnale non deve cadere troppo tardi in modo da ridurre le probabilità di avere delle forti nevicate sui terreni di caccia.  
Tenuto conto della difficoltà di raggiungere il piano di abbattimento e della situazione degli effettivi, riconfermare il permesso dell'abbattimento del cerbiatto e della femmina adulta (allattante o meno).
4. Mantenimento degli interventi da parte dell'UCP nell'abbattimento dei cervi che occasionano dei danni, in particolare nelle colture o in zone urbanizzate.
5. Salvaguardia dei maschi in generale e dei riproduttori in particolare, con varie modalità di intervento: prioritaria la reintroduzione del divieto di prelievo dei maschi con corona; riduzione del numero di giorni di caccia per il maschio; concorrenza fra maschi adulti di cervo, camoscio e capriolo in quanto tutte e tre le specie mostrano dei problemi a livello di maschi socialmente maturi.
6. Maggiore partecipazione al prelievo del cervo in caccia alta (seconda parte) anticipando la chiusura del prelievo venatorio del camoscio e del capriolo. Un aumento delle catture in settembre permetterebbe di ridurre gli interventi e le catture nel periodo tardo autunnale e invernale.  
La diminuzione degli effettivi di cervo, assieme alla riduzione delle popolazioni di cinghiale, devono rientrare tra le priorità assolute da perseguire. Una maggior presenza di camosci e caprioli, specie poco problematiche dal punto di vista dei danni, è da favorire e si tradurrà a medio termine in un possibile maggior prelievo numerico delle due specie.

### 3. CAPRIOLO

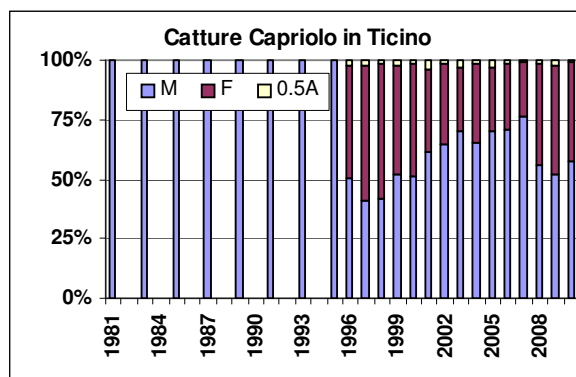
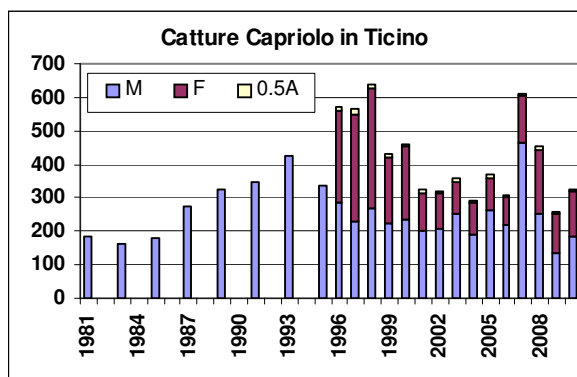
#### 3. 1. Risultati della stagione venatoria

La stagione venatoria 2010 è stata caratterizzata da normative diverse da un distretto all'altro.

In totale nel **2010** sono stati uccisi **324 capi**: 186 M adulti, 135 F adulte e 2 piccoli dell'anno. Il rapporto fra i sessi globale è di 1M:0.7F, peggiorato rispetto al 2009. A livello regionale le differenze possono comunque essere importanti.

TICINO	M	F	pic (M/F)	Totale	RS
Media '91/'95	374		1 (1/0)	374	
Media '96/'00	249	273	12 (3/8)	533	1 : 1.1
Media '01/'05	222	102	9 (4/5)	334	1 : 0.5
2005	261	100	11 (8/3)	372	1 : 0.4
2006	220	84	6 (0/6)	310	1 : 0.4
2007	465	139	6 (3/3)	610	1 : 0.3
2008	251	194	7 (4/3)	452	1 : 0.8
2009	135	117	7 (5/2)*	259	1 : 0.8
<b>2010</b>	<b>186</b>	<b>135</b>	<b>3 (1/2)*</b>	<b>324</b>	<b>1 : 0.7</b>

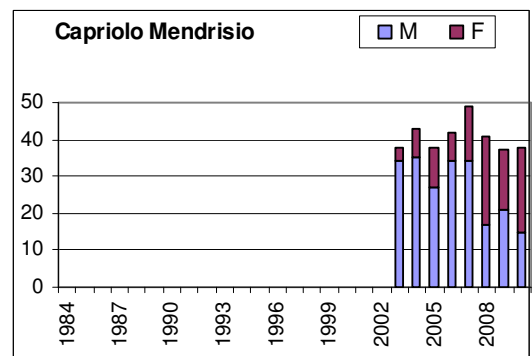
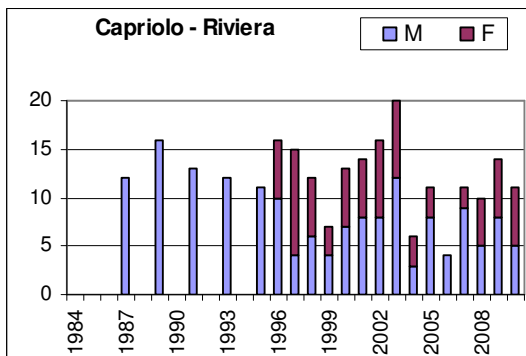
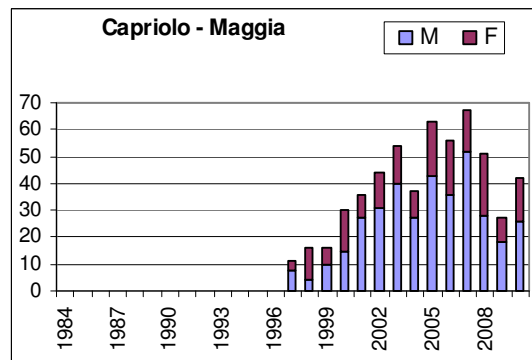
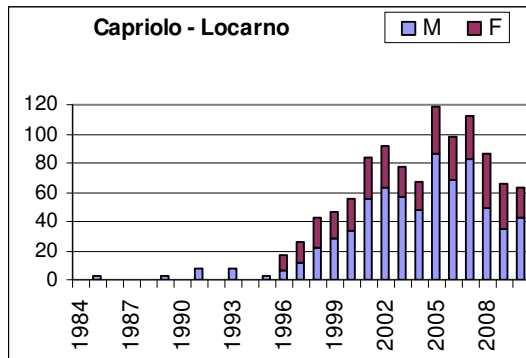
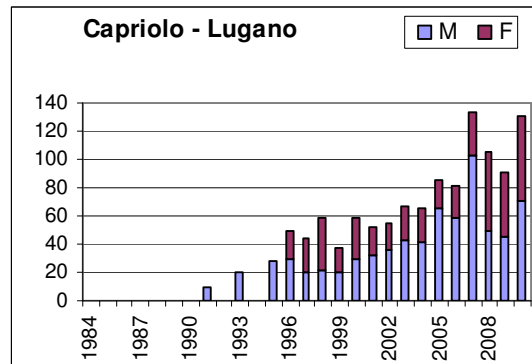
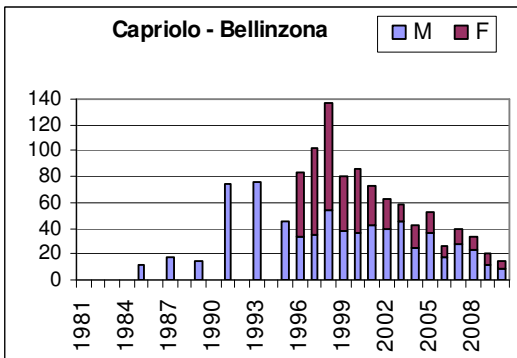
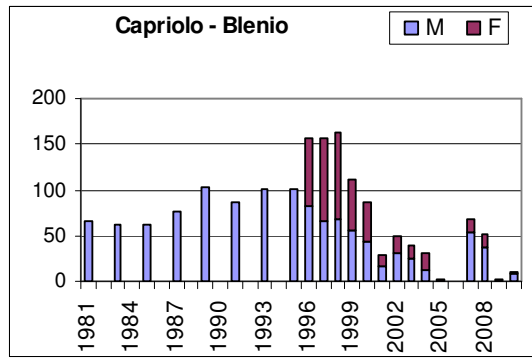
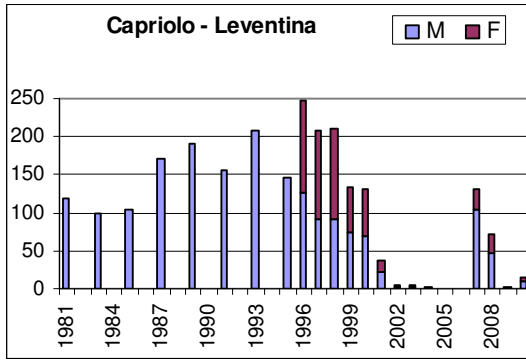
\* nel 2009-2010 come pure prima del 2000 la cattura del piccolo dell'anno è vietata



Evoluzione delle catture di capriolo (dati reali e dati percentuali)

La situazione a livello di distretti è mostrata dai grafici e dai risultati annuali della tabella 1. Nei grafici per distretto non sono stati separati i piccoli dell'anno visto che gli abbattimenti in questa classe di età sono insignificanti (vedi dati globali Ticino o tabella per distretto).

In generale si può affermare come la specie abbia difficoltà in altitudine negli spazi aperti dove la caccia è più facile, a questo si aggiunge una mortalità invernale maggiore. La presenza del capriolo è dunque minore in queste zone.



Evoluzione catture capriolo per distretto

**Tabella 1: Catture di capriolo per distretto**

(dal 1996 apertura della femmina e prelievo annuale; **1**: dal 2001 apertura del piccolo dell'anno, abolizione della concorrenza fra capriolo maschio e camoscio maschio, caccia parzialmente chiusa in Blenio e Leventina; **2**: caccia chiusa in Leventina, parzialmente in Blenio; **3**: caccia chiusa in Leventina e Blenio; **4**: Leventina, Blenio e Bellinzonese caccia aperta 2 giorni al maschio e 4 alla femmina. **5**: Leventina, Blenio e Bellinzonese caccia aperta 1 giorno al maschio e 4 alla femmina, altri distretti riduzione del numero di giorni al maschio (2g di caccia). Introduzione del piccolo dell'anno come secondo capo permesso. **6**: Leventina e Blenio caccia chiusa, piccolo dell'anno protetto; Bellinzonese caccia aperta 1 giorno al maschio e 4 alla femmina, altri distretti come 2008. **7**: Per le modalità della stagione 2010 vedi RALCC 2010.

	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>piccoli (M/F)</b>	<b>Totale</b>	<b>RS</b>
<b><u>Leventina</u></b>					
<b>Media '91/'95</b>	<b>170</b>		<b>0</b>	<b>170</b>	
<b>Media '96/'00</b>	<b>89</b>	<b>92</b>	<b>5</b>	<b>186</b>	<b>1 : 1.0</b>
<b>Media '01/'05</b> <sup>1,2,3</sup>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	
<b>Media '06/'10</b> <sup>3 a 7</sup>	<b>anni con chiusura, niente media</b>				
2006 <sup>3</sup>	0	0	1 (0/1)	1	<b>caccia vietata</b>
2007 <sup>4</sup>	105	24	1 (0/1)	130	1 : 0.2
2008 <sup>5</sup>	44	27	2 (2/0)	73	1 : 0.6
2009 <sup>6</sup>	0	1	1 (1/0)	2	<b>caccia vietata</b>
<b>2010</b> <sup>7</sup>	9	5	0 (0/0)	14	1 : 0.5
<b><u>Blenio</u></b>					
<b>Media '91/'95</b>	<b>97</b>		<b>0</b>	<b>97</b>	
<b>Media '96/'00</b>	<b>63</b>	<b>70</b>	<b>2</b>	<b>135</b>	<b>1 : 1.1</b>
<b>Media '01/'05</b> <sup>1,2,3</sup>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	
<b>Media '06/'10</b> <sup>3 a 7</sup>	<b>anni con chiusura, niente media</b>				
2006 <sup>3</sup>	1	0	0 (0/0)	1	<b>caccia vietata</b>
2007 <sup>4</sup>	53	15	0 (0/0)	68	1 : 0.3
2008 <sup>5</sup>	37	15	0 (0/0)	52	1 : 0.4
2009 <sup>6</sup>	1	1	0	2	<b>caccia vietata</b>
<b>2010</b> <sup>7</sup>	9	2	0 (0/0)	11	1 : 0.2
<b><u>Riviera</u></b>					
<b>Media '91/'95</b>	<b>12</b>		<b>0</b>	<b>12</b>	
<b>Media '96/'00</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>1 : 1.0</b>
<b>Media '01/'05</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>1 : 0.7</b>
<b>Media '06/'10</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>1 : 0.7</b>
2006	4	0	0	4	1 : 0.0
2007	9	2	0	11	1 : 0.2
2008 <sup>5</sup>	5	5	0 (0/0)	10	1 : 1.0
2009 <sup>6</sup>	8	6	0	14	1 : 0.7
<b>2010</b> <sup>7</sup>	5	6	0 (0/0)	11	1 : 1.2

	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>piccoli (M/F)</b>	<b>Totale</b>	<b>RS</b>
<b><u>Bellinzona</u></b>					
<b>Media '91/'95</b>	<b>64</b>		<b>0</b>	<b>64</b>	
<b>Media '96/'00</b>	<b>39</b>	<b>57</b>	<b>1</b>	<b>98</b>	<b>1 : 1.5</b>
<b>Media '01/'05</b>	<b>37</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>57</b>	<b>1 : 0.5</b>
<b>Media '06/'10</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>1 : 0.5</b>
2006	17	9	0	26	1 : 0.5
2007 <sup>4</sup>	28	11	0	39	1 : 0.4
2008 <sup>5</sup>	23	10	0	33	1 : 0.4
2009 <sup>6</sup>	11	9	0	20	1 : 0.8
<b>2010<sup>7</sup></b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>1 : 0.5</b>
<b><u>Locarno</u></b>					
<b>Media '91/'95</b>	<b>6</b>		<b>0</b>	<b>6</b>	
<b>Media '96/'00</b>	<b>20</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>37</b>	<b>1 : 0.7</b>
<b>Media '01/'05</b>	<b>60</b>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>87</b>	<b>1 : 0.4</b>
<b>Media '06/'10</b>	<b>55</b>	<b>29</b>	<b>1</b>	<b>85</b>	<b>1 : 0.5</b>
2006	69	29	0	98	1 : 0.4
2007	81	29	2 (1/1)	112	1 : 0.4
2008 <sup>5</sup>	48	37	1 (1/0)	86	1 : 0.7
2009 <sup>6</sup>	34	30	2 (1/1)	66	1 : 0.9
<b>2010<sup>7</sup></b>	<b>44</b>	<b>19</b>	<b>1 (0/1)</b>	<b>64</b>	<b>1 : 0.5</b>
<b><u>Lugano</u></b>					
<b>Media '91/'95</b>	<b>20</b>		<b>0</b>	<b>20</b>	
<b>Media '96/'00</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>1 : 1.0</b>
<b>Media '01/'05</b>	<b>43</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>87</b>	<b>1 : 0.5</b>
<b>Media '06/'10</b>	<b>65</b>	<b>42</b>	<b>2</b>	<b>109</b>	<b>1 : 0.6</b>
2006	59	21	2 (0/2)	82	1 : 0.4
2007	103	30	1 (1/0)	134	1 : 0.3
2008 <sup>5</sup>	49	55	2 (1/1)	106	1 : 1.1
2009 <sup>6</sup>	44	45	2 (1/1)	91	1 : 1.0
<b>2010<sup>7</sup></b>	<b>70</b>	<b>58</b>	<b>2 (1/2)</b>	<b>130</b>	<b>1 : 0.6</b>
<b><u>Maggia</u></b>					
<b>Media '01/'05</b>	<b>33</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>47</b>	<b>1 : 0.4</b>
<b>Media '06/'10</b>	<b>32</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>40</b>	<b>1 : 0.5</b>
2006	36	19	1 (0/1)	56	1 : 0.5
2007	52	14	1 (0/1)	67	1 : 0.3
2008 <sup>5</sup>	28	21	2 (0/2)	51	1 : 0.8
2009 <sup>6</sup>	18	9	0	27	1 : 0.5
<b>2010<sup>7</sup></b>	<b>26</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>1 : 0.6</b>
<b><u>Mendrisio</u></b>					
<b>Media '03/'05</b>	<b>31</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>40</b>	<b>1 : 0.3</b>
<b>Media '06/'10</b>	<b>24</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>1 : 0.7</b>
2006	34	6	2 (0/2)	42	1 : 0.2
2007	34	14	1 (1/0)	49	1 : 0.4
2008 <sup>5</sup>	17	24	0 (0/0)	41	1 : 1.4
2009 <sup>6</sup>	19	16	2 (2/0)	37	1 : 0.8
<b>2010<sup>7</sup></b>	<b>15</b>	<b>23</b>	<b>0 (0/0)</b>	<b>38</b>	<b>1 : 1.5</b>

**Leventina:** Riapertura della caccia sotto i 1000 m su richiesta della FCTI. I conteggi della popolazione 2010 in Leventina erano tuttavia ancora bassi (vedi grafico conteggio). Catture contenute e rapporto fra i sessi a favore dei maschi.

**Blenio:** Riapertura della caccia sotto i 1000 m su richiesta della FCTI. I conteggi della popolazione 2010 in valle di Blenio erano tuttavia ancora bassi (vedi grafico conteggio). Catture contenute e rapporto fra i sessi a favore dei maschi.

**Riviera:** le catture si situano nella media.

	1996/99	00/04	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Sponda sin	11	10	14	2	8	2	5	6	8	6
Sponda des	2	3	6	4	3	2	6	4	6	5

**Bellinzona:** Nel rapporto UCP 2010 la situazione del capriolo nel Bellinzonese era definita critica e la specie da proteggere. Il prelievo prevedeva l'abbattimento sotto i 1000 m. Le catture sono le più basse mai registrate (14 capi), ma la differenza con il dato 2009 (20 capi) non è molto importante. Rapporto fra i sessi negativo.

**Locarno:** nel Locarnese le catture globali risultano invariate rispetto al 2009 ma con un peggioramento del rapporto fra i sessi. Anche a livello regionale le catture sono simili al 2009.

	2001/04	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Verzasca	12	12	8	18	11	17	22	11	10
Gambarogno	20	19	24	31	29	36	29	22	17
Centovalli-Onsernone	36	34	24	48	53	49	28	24	23

**Lugano:** nel distretto di Lugano aumento delle catture e netto peggioramento del rapporto fra i sessi rispetto al 2008 e 2009. Da notare che la proposta dei cacciatori di permettere un secondo capo con lo scopo di migliorare il rapporto fra i sessi non ha dato l'esito sperato.

	2001/04	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Vedeggio sp sin	40	43	41	47	46	73	45	35	55
Vedeggio sp des e									
Malcantone	17	18	20	32	31	50	52	49	67

**Maggia:** ripresa delle catture che si situano nella media quinquennale, rapporto fra i sessi sfavorevole. Le catture sono tornate ad aumentare in alta valle mentre purtroppo, come abbiamo già fatto notare più volte in passato, le catture in bassa valle a ridosso degli abitati rimangono insufficienti. Sicuramente una limitazione in altitudine delle catture sarebbe positiva.

**Mendrisio:** le catture sono simili al 2009, unico distretto con un rapporto fra i sessi a favore delle femmine. Questo dato rimane comunque isolato e sulla media quinquennale il rapporto fra i sessi rimane a favore dei maschi, come in tutti gli altri distretti (vedi tabella 1).

### 3. 2. Struttura per sesso ed età degli abbattimenti

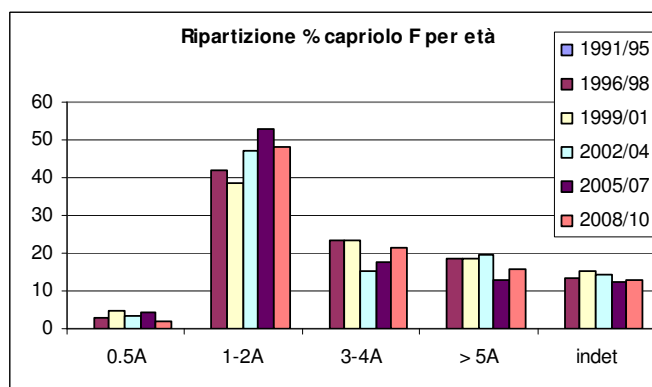
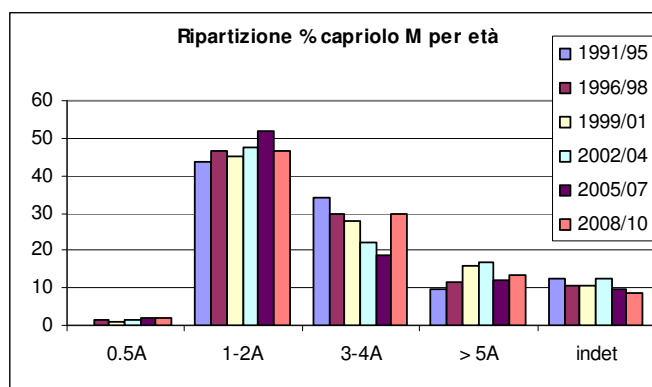
Qui di seguito la struttura di popolazione degli abbattimenti di capriolo per il Ticino (grafici e tabella).

**Tabella 2: Ripartizione per classi di età delle catture di Capriolo.**

	Maschi - Numero catture						Maschi - Valori percentuali				
	0.5A	1-2A	3-4A	> 5A	indet	TOT	0.5A	1-2A	3-4A	> 5A	indet
<b>1991/95</b>	1	164	127	35	47	374	0	44	34	9	13
<b>1996/98</b>	4	123	80	30	28	265	1	47	30	11	11
<b>1999/01</b>	2	101	61	35	24	223	1	45	28	16	10
<b>2002/04</b>	4	105	47	38	27	221	2	47	22	17	12
<b>2005/07</b>	5	135	49	32	25	245	2	52	19	12	10
<b>2008</b>	4	136	67	31	17	<b>255</b>	2	53	26	12	7
<b>2009</b>	5	52	49	19	15	<b>140</b>	4	37	35	14	11
<b>2010</b>	1	84	56	29	17	<b>187</b>	1	45	30	16	9

	Femmine - Numero catture						Femmine - Valori percentuali				
	0.5A	1-2A	3-4A	> 5A	indet	TOT	0.5A	1-2A	3-4A	> 5A	indet
<b>1991/95</b>											
<b>1996/98</b>	9	136	76	61	43	326	3	42	23	19	13
<b>1999/01</b>	8	71	43	34	28	184	5	38	23	19	15
<b>2002/04</b>	4	49	16	20	15	104	4	47	15	20	14
<b>2005/07</b>	4	51	17	13	12	97	4	53	18	13	12
<b>2008</b>	3	102	42	22	28	<b>197</b>	2	52	21	11	14
<b>2009</b>	2	49	33	22	13	<b>119</b>	2	41	28	18	11
<b>2010</b>	3	67	22	28	17	<b>137</b>	2	49	16	20	12



**Ripartizione per età degli abbattimenti di capriolo maschio e femmina**



Nel 2010 i dati sono tornati nella media con una buona percentuale di capi giovani (1-2 anni). Il dato del 2009 era dunque probabilmente legato alle condizioni invernali 2008/2009.

### 3. 3. Mortalità al di fuori della caccia

Nell'anno appena trascorso i caprioli trovati morti in Ticino sono stati **392** (dal 1° aprile 2010 al 30 marzo 2011) (320 nel 2009/10). La ripartizione per distretto è la seguente: 23 Bellinzona, 43 Blenio, 44 Leventina, 62 Locarno, 116 Lugano, 84 Maggia, 7 Mendrisio e 13 Riviera.

Sicuramente un maggior prelievo a ridosso degli abitati e delle strade avrebbe come probabile conseguenza una diminuzione di queste morti.

### 3. 4. Evoluzione della popolazione in Leventina e Blenio in base ai conteggi primaverili

In Leventina e Blenio si sono svolti due conteggi. Il 7 aprile sono stati censiti in totale **298** caprioli, di cui **189** in Leventina e **109** in Blenio. Il 21 aprile erano invece 294, di cui 185 in Leventina e 109 in Blenio. Le condizioni erano particolarmente favorevoli in entrambi i conteggi con tutte le strade accessibili.

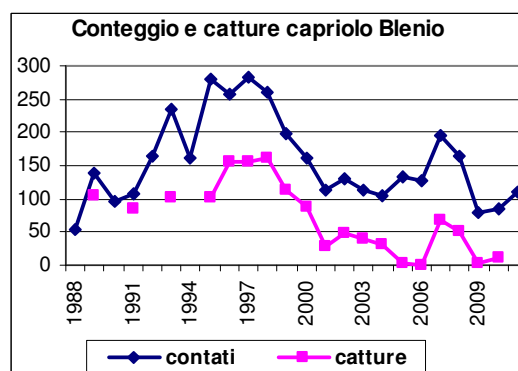
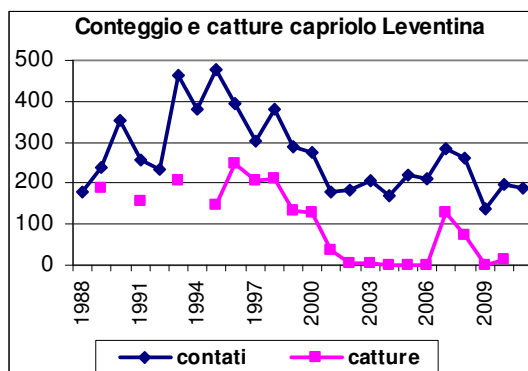
Rispetto al 2010 la situazione è simile in Leventina, mentre si nota un aumento in Blenio anche se rispetto agli effettivi degli anni '90 le popolazioni sono più che dimezzate.

**Tabella 3 : Risultati dei conteggi notturni primaverili in Leventina e Blenio. Per ogni anno è presentato unicamente il conteggio con il maggior numero di avvistamenti.**

CAPRIOLO	2001 <sup>1</sup>	2002 <sup>2</sup>	2003 <sup>3</sup>	2004 <sup>3</sup>	2005 <sup>3</sup>	2006 <sup>4</sup>	2007 <sup>4</sup>	2008 <sup>5</sup>	2009 <sup>6</sup>	2010 <sup>6</sup>	2011 <sup>7</sup>
TOT. LEV	177	185	206	171	219	200	284	262	135	197	189
TOT. BLE	114	129	108	105	132	127	194	165	80	85	109

I numeri si riferiscono alla situazione del RALCC nell'anno antecedente il conteggio.

1. apertura anche alla femmina (1 capo per cacciatore, maschio o femmina).;
2. caccia chiusa in alta Leventina e alta Blenio.;
3. caccia chiusa in tutta la Leventina e alta Blenio.;
4. caccia chiusa in tutta la Leventina e Blenio.;
5. riapertura della caccia (maschio 2 giorni, femmina 4 giorni).;
6. riapertura della caccia (maschio 1 giorno, femmina 4 giorni).;
7. caccia unicamente sotto i 1000 m/slm.



**Evoluzione degli effettivi di caprioli durante il conteggio primaverile e caprioli uccisi nella caccia.**

Nel 2011 la popolazione di caprioli era così composta: 7 aprile 32% maschi, 56% femmine e 12% indeterminati; 21 aprile 35% maschi, 53% femmine e 12% indeterminati.

**Per il capriolo gli obiettivi gestionali sono:**

**La situazione del capriolo rimane problematica con effettivi limitati in altitudine ed effettivi più importanti nelle zone boschive, ad altitudini inferiori e a ridosso delle zone urbane dove tuttavia parte dei cacciatori non è interessata a praticare la caccia. Benché la specie risulti molto meno problematica del cervo per quel che riguarda i danni, è comunque auspicabile un prelievo prevalentemente a basse quote laddove le popolazioni lo permettono. Questo potrebbe anche limitare il numero di capi rinvenuti morti, molti dei quali vittima del traffico stradale.**

**A seguito della delicata situazione degli effettivi in diversi distretti e della necessità di concentrarsi su cervo e cinghiale, il capriolo deve essere salvaguardato e le sue popolazioni possono essere incrementate.**

**Al momento le regioni meno favorite sono Leventina, Blenio e Bellinzona. In questi distretti la caccia per la stagione 2011 deve rimanere chiusa, subordinatamente va mantenuto il limite dei 1000 mslm.**

**Per i distretti di Maggia, Riviera e Locarno si consiglia di evitare le catture in quota, limitando dunque la caccia al disotto dei 1000 mslm. Inoltre limitazioni nei giorni di cattura, in particolare delle femmine.**

**Nessun limite di altitudine nei distretti di Lugano e Mendrisio, con comunque 1 solo capo per cacciatore.**

**Concorrenza tra i maschi delle diverse specie di Ungulati.**

## 4. CAMOSCIO

### 4.1. Risultati della stagione venatoria

Le modalità della stagione 2010 sono rimaste invariate rispetto al 2009: 3 capi per cacciatore, dei quali al massimo:

- 1 maschio di almeno 2.5 anni dal 1° al 17 settembre per colui che ha precedentemente abbattuto una femmina non allattante di almeno 2.5 anni, oppure un capo di 1.5 anni (anzello) maschio con corna non superiori ai 16 cm o femmina;
- 2 femmine non allattanti di almeno 2.5 anni dal 1° al 17;
- 1 capo di 1.5 anni (anzello) maschio o femmina dal 1° al 4.

L'UCP ha proposto delle misure di salvaguardia per la specie che non hanno tuttavia trovato applicazione nel Regolamento. La pressione venatoria su questa specie da favorire è dunque rimasta invariata.

In totale nel 2010 sono stati uccisi **1322** capi (**743** maschi e **579** femmine), con un RS di 1M:0.8F e 404 anzelli (30%).

**Tabella 1: Catture di camoscio in Ticino**

(dal 2003 obbligo della cattura della femmina o dell'anzello prima del maschio)

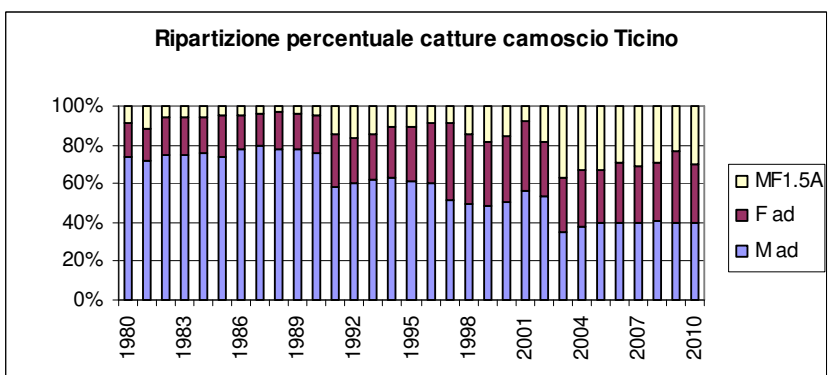
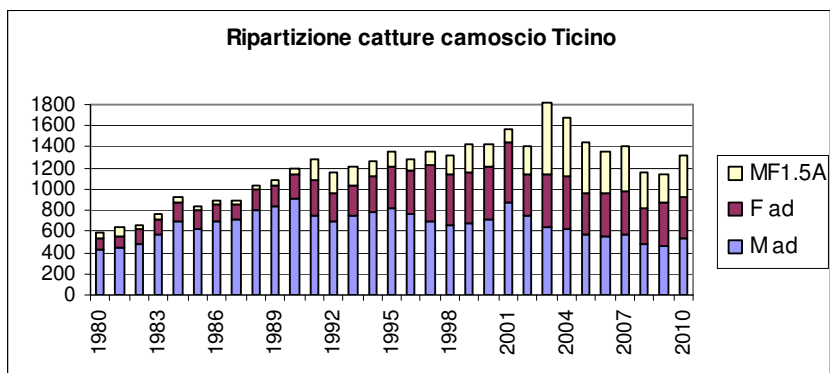
TICINO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	% anz	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	544	225	29	769	421	165	28	586	1355	29	1:0.8
2007	565	251	44	816	407	190	47	597	1413	31	1:0.7
2008	476	181	27	657	351	156	30	507	1164	28	1:0.8
2009	456	130	22	586	424	135	24	559	1145	23	1:0.9
<b>2010</b>	<b>529</b>	<b>216</b>	<b>29</b>	<b>745</b>	<b>389</b>	<b>188</b>	<b>32</b>	<b>577</b>	<b>1322</b>	<b>31</b>	<b>1:0.8</b>
<i>media '92-94</i>	<i>746</i>	<i>112</i>	<i>13</i>	<i>858</i>	<i>301</i>	<i>52</i>	<i>15</i>	<i>353</i>	<i>1211</i>	<i>13</i>	<i>1:0.4</i>
<i>media '95-97</i>	<i>764</i>	<i>75</i>	<i>9</i>	<i>838</i>	<i>441</i>	<i>48</i>	<i>10</i>	<i>490</i>	<i>1328</i>	<i>9</i>	<i>1:0.6</i>
<i>media '98-00</i>	<i>684</i>	<i>106</i>	<i>13</i>	<i>790</i>	<i>479</i>	<i>119</i>	<i>20</i>	<i>598</i>	<i>1389</i>	<i>16</i>	<i>1:0.8</i>
<i>media '01-03</i>	<i>756</i>	<i>186</i>	<i>19</i>	<i>942</i>	<i>484</i>	<i>170</i>	<i>25</i>	<i>654</i>	<i>1595</i>	<i>22</i>	<i>1:0.7</i>
<i>media '04-06</i>	<i>583</i>	<i>276</i>	<i>32</i>	<i>859</i>	<i>434</i>	<i>197</i>	<i>31</i>	<i>631</i>	<i>1491</i>	<i>32</i>	<i>1:0.7</i>
<i>media '07-09</i>	<i>499</i>	<i>187</i>	<i>27</i>	<i>686</i>	<i>394</i>	<i>160</i>	<i>29</i>	<i>554</i>	<i>1240</i>	<i>28</i>	<i>1:0.8</i>

A **livello cantonale** la situazione quantitativa mostra un aumento delle catture rispetto alla media del triennio precedente e rispetto al dato del 2009. Il dato qualitativo rispetto alla media mostra un rapporto fra i sessi invariato, mentre c'è stato un leggero aumento della percentuale degli anzelli risultata particolarmente bassa nel 2009 (conseguenze inverno 2008/09).

Le catture 2010 confermano probabilmente che le minori catture di anzello nel 2009 erano dovute ad una minor presenza a causa della mortalità invernale 2008/2009. Da notare comunque che la mortalità invernale si sarà fatta sentire anche su altre classi di età e quindi sarebbe stata opportuna una salvaguardia della specie.

Nel 2010 le catture di anzelli sono aumentate e di conseguenza sono aumentati i maschi e le catture in generale, praticamente invariate le catture totali di femmine.

Ancora più che negli anni passati le catture si sono concentrate nei primi 4 giorni di caccia con un totale di 812 capi, 61% del totale.

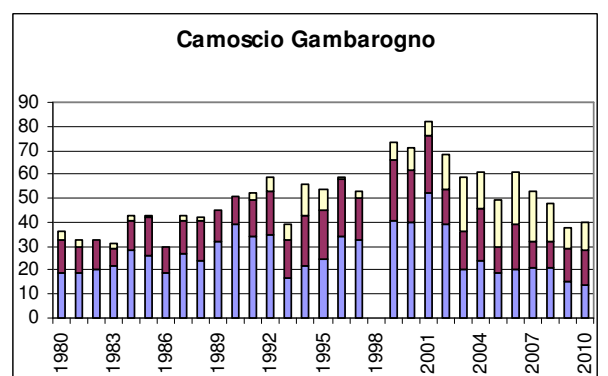
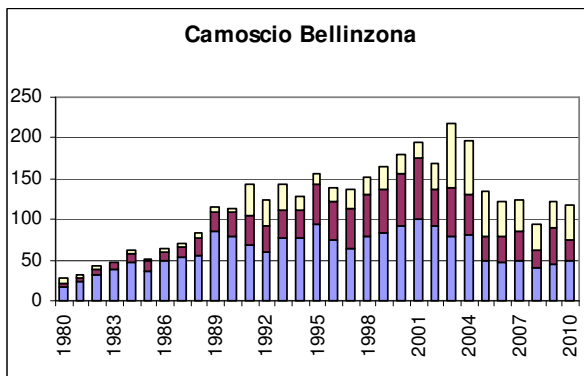
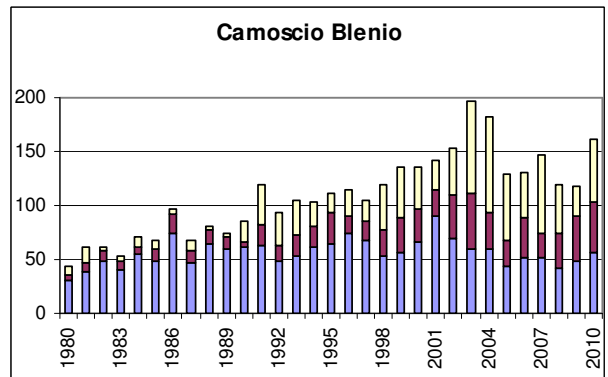
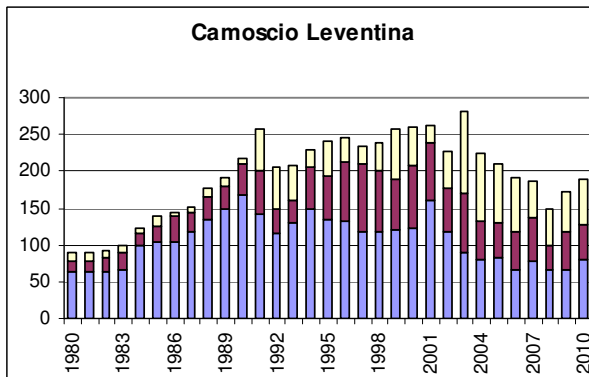
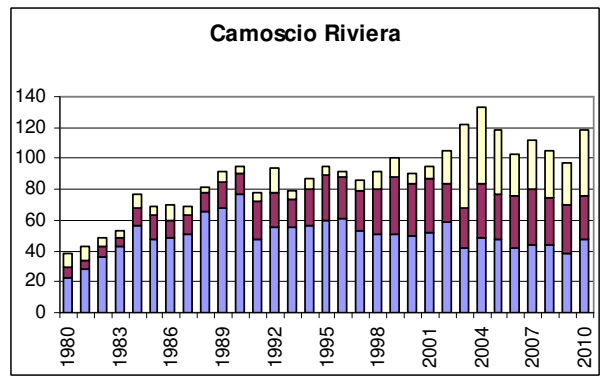
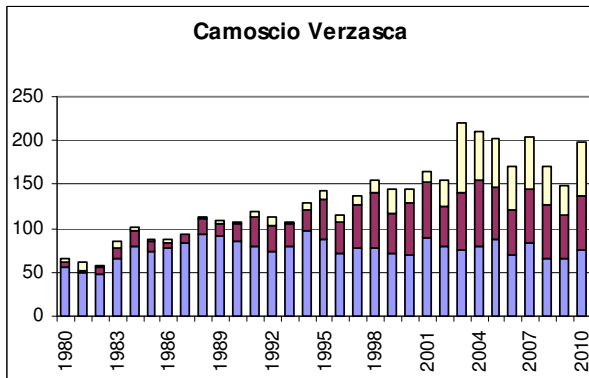
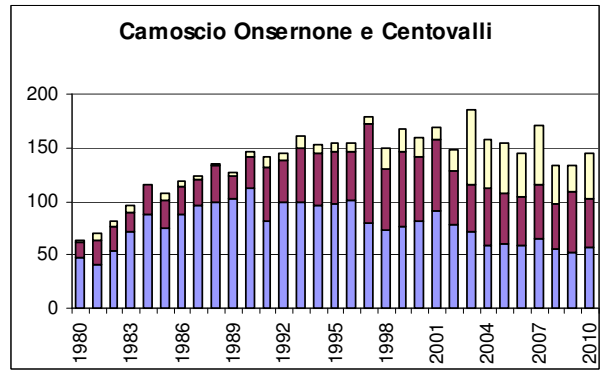
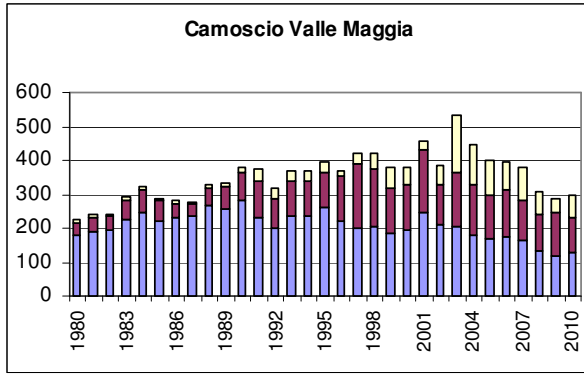


**Evoluzione in numeri reali e percentuali delle catture di camoscio in Ticino**

**Tabella 2 : Ripartizione temporale delle catture di camoscio:**

	MASCHI			FEMMINE			TOT
	primi 4 giorni	la settimana	IIa settimana	primi 4 giorni	la settimana	IIa settimana	
'95/'97	486	671	167	195	311	178	<b>1327</b>
'98/'00	648	747	42	269	403	195	<b>1387</b>
'01/'03	623	752	189	304	444	210	<b>1595</b>
'04/'06	373	570	289	323	461	170	<b>1490</b>
'07/'09	322	489	200 (16%)	319	421	133 (11%)	<b>1240</b>
2006	373	571	198	346	475	111	1355
2007	402	636	180 (13%)*	354	480	117 (8%)	1413
2008	297	429	238 (20%)	283	352	155 (13%)	1164
2009	267	403	183 (16%)	321	432	127 (11%)	1145
2010	408	493	250 (19%)	404	463	116 (9%)	1322

\* % rispetto alle catture complessive



Ripartizione delle catture di camoscio per regione: valori reali suddivisi, nelle colonne dal basso verso l'alto, in maschi adulti, femmine adulte e anzelli.

Per una **valutazione regionale** delle catture vedi i commenti generali espressi in precedenza e le tabelle successive.

MAGGIA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	% anz	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	174	47	21	221	139	36	21	175	396	21	1:0.8
2007	164	58	35	222	118	40	34	158	380	26	1:0.7
2008	131	32	19	163	109	35	24	144	307	21	1:0.9
2009	120	20	14	140	124	21	14	145	285	14	1:1.0
<b>2010</b>	<b>129</b>	<b>40</b>	<b>24</b>	<b>169</b>	<b>100</b>	<b>26</b>	<b>21</b>	<b>126</b>	<b>295</b>	<b>22</b>	<b>1:0.7</b>
<i>media 95/97</i>	228	14	6	242	141	11	7	152	394	6	1:0.6
<i>media 98/00</i>	193	20	9	213	147	33	18	181	394	13	1:0.8
<i>media 01/03</i>	220	38	14	258	154	45	22	199	457	18	1:0.8
<i>media 04/06</i>	173	59	25	232	140	43	23	183	415	25	1:0.8
<i>media 07/09</i>	138	37	21	175	117	32	21	149	324	21	1:0.8

In valle Maggia le catture sono rimaste praticamente invariate rispetto al 2009 e il rapporto fra i sessi è sbilanciato verso i maschi, specialmente a causa del numero elevato di anzelli; anche la percentuale di anzelli è aumentata. Da notare che questo distretto non ha seguito l'evoluzione cantonale e non c'è stato un aumento delle catture, ciò che potrebbe riflettere un'effettiva diminuzione degli effettivi.

Onsernone e Centovalli	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	% anz	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	58	22	27	80	46	18	28	64	144	28	1:0.8
2007	65	26	40	91	50	30	60	80	171	33	1:0.9
2008	56	20	26	76	41	17	29	58	134	27	1:0.8
2009	52	10	16	62	57	14	20	71	133	18	1:1.1
<b>2010</b>	<b>57</b>	<b>18</b>	<b>24</b>	<b>75</b>	<b>45</b>	<b>24</b>	<b>35</b>	<b>69</b>	<b>144</b>	<b>29</b>	<b>1:0.9</b>
<i>media 95/97</i>	93	4	4	97	62	4	6	66	163	5	1:0.7
<i>media 98/00</i>	77	11	12	88	62	9	13	71	159	12	1:0.8
<i>media 01/03</i>	80	17	17	97	53	17	23	71	168	20	1:0.7
<i>media 04/06</i>	59	23	28	82	49	21	30	69	152	29	1:0.8
<i>media 07/09</i>	58	19	25	76	49	20	29	69	146	27	1:0.9

I valori sono praticamente invariati rispetto al 2009, come pure alla media 2007/2009.

VERZASCA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	% anz	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	70	29	29	99	52	20	28	72	171	29	1:0.7
2007	83	30	36	113	62	29	47	91	204	29	1:0.8
2008	65	30	31	95	61	15	19	76	171	26	1:0.8
2009	66	19	22	85	50	14	22	64	149	22	1:0.8
<b>2010</b>	<b>76</b>	<b>33</b>	<b>30</b>	<b>109</b>	<b>61</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>89</b>	<b>198</b>	<b>31</b>	<b>1:0.8</b>
<i>media 95/97</i>	79	4	5	84	43	5	10	48	131	7	1:0.6
<i>media 98/00</i>	73	6	7	79	56	13	19	69	148	13	1:0.9
<i>media 01/03</i>	81	21	20	102	58	19	24	77	179	22	1:0.7
<i>media 04/06</i>	79	30	27	109	62	23	27	85	194	27	1:0.8
<i>media 07/09</i>	71	26	26	98	58	19	25	77	175	26	1:0.8

Le catture sono tornate ai livelli del 2007 con un'alta percentuale di anzelli, invariato il rapporto fra i sessi con un aumento delle catture sia nei maschi che nelle femmine.

BELLINZONA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	% anz	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	47	26	36	73	31	18	37	49	122	36	1:0.7
2007	50	18	26	68	35	20	36	55	123	31	1:0.8
2008	41	18	30	59	22	13	37	35	94	32	1:0.6
2009	45	18	28	63	44	15	25	59	122	15	1:0.9
<b>2010</b>	<b>50</b>	<b>23</b>	<b>31</b>	<b>73</b>	<b>25</b>	<b>18</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>116</b>	<b>35</b>	<b>1:0.6</b>
<i>media 95/97</i>	79	9	10	87	49	8	14	56	144	12	1:0.6
<i>media 98/00</i>	84	12	12	96	57	12	17	69	165	14	1:0.7
<i>media 01/03</i>	90	23	20	113	60	20	25	80	193	22	1:0.7
<i>media 04/06</i>	59	33	35	93	36	22	38	58	151	36	1:0.6
<i>media 07/09</i>	45	18	28	63	34	16	32	50	113	30	1:0.8

Le catture rimangono nella media triennale con tuttavia un rapporto fra i sessi a favore dei maschi e un'elevata percentuale di anzelli. A nostro avviso il distretto di Bellinzona rimane fra quelli dove la situazione del camoscio non è favorevole.

RIVIERA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	% anz	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	42	10	19	52	34	17	33	51	103	26	1:1.0
2007	44	20	31	64	36	12	25	48	112	28	1:0.8
2008	44	14	24	58	30	17	36	47	105	29	1:0.8
2009	38	12	24	50	32	15	32	47	97	28	1:0.9
<b>2010</b>	<b>47</b>	<b>21</b>	<b>31</b>	<b>68</b>	<b>29</b>	<b>22</b>	<b>43</b>	<b>51</b>	<b>119</b>	<b>36</b>	<b>1:0.7</b>
<i>media 95/97</i>	58	3	5	61	27	3	10	30	91	6	1:0.5
<i>media 98/00</i>	51	4	9	55	33	6	15	39	94	11	1:0.7
<i>media 01/03</i>	51	11	17	62	28	17	36	46	107	26	1:0.7
<i>media 04/06</i>	46	20	30	66	33	19	37	52	118	33	1:0.8
<i>media 07/09</i>	42	15	26	57	33	15	32	47	105	28	1:0.8

Aumento delle catture, aumento delle percentuali di anzelli e peggioramento del rapporto fra i sessi. L'aumento è dovuto principalmente a un maggior numero di anzelli e di conseguenza di maschi uccisi.

BLENIO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	% anz	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	52	26	33	78	37	16	30	53	131	32	1:0.7
2007	51	50	50	101	23	23	50	46	147	50	1:0.5
2008	42	21	33	63	33	23	41	56	119	36	1:0.9
2009	49	16	25	65	42	11	21	53	118	23	1:0.8
<b>2010</b>	<b>57</b>	<b>31</b>	<b>35</b>	<b>88</b>	<b>46</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>74</b>	<b>162</b>	<b>36</b>	<b>1:0.8</b>
<i>media 95/97</i>	69	14	17	83	22	5	18	27	110	17	1:0.3
<i>media 98/00</i>	59	21	26	80	29	21	42	50	130	32	1:0.6
<i>media 01/03</i>	73	32	30	105	39	20	33	59	164	32	1:0.6
<i>media 04/06</i>	52	42	45	94	32	22	41	54	148	43	1:0.6
<i>media 07/09</i>	47	29	38	76	33	19	36	52	128	37	1:0.7

Distretto con il secondo maggior incremento di catture (+37%) rispetto all'anno precedente. Aumento giudicato negativo, come abbiamo già sottolineato più volte commentando la situazione della valle di Blenio.

LEVENTINA	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	%	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	67	45	40	112	50	30	38	80	192	39	1:0.7
2007	78	31	28	109	58	20	26	78	187	27	1:0.7
2008	67	25	27	92	33	25	43	58	150	33	1:0.6
2009	67	21	24	88	50	34	40	84	172	32	1:1.0
<b>2010</b>	<b>80</b>	<b>33</b>	<b>29</b>	<b>113</b>	<b>47</b>	<b>30</b>	<b>39</b>	<b>77</b>	<b>190</b>	<b>33</b>	<b>1:0.7</b>
<i>media 95/97</i>	<i>128</i>	<i>24</i>	<i>16</i>	<i>152</i>	<i>78</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	<i>88</i>	<i>240</i>	<i>15</i>	<i>1:0.6</i>
<i>media 98/00</i>	<i>120</i>	<i>29</i>	<i>19</i>	<i>150</i>	<i>79</i>	<i>23</i>	<i>22</i>	<i>102</i>	<i>252</i>	<i>21</i>	<i>1:0.7</i>
<i>media 01/03</i>	<i>89</i>	<i>37</i>	<i>23</i>	<i>159</i>	<i>73</i>	<i>25</i>	<i>25</i>	<i>98</i>	<i>257</i>	<i>24</i>	<i>1:0.6</i>
<i>media 04/06</i>	<i>77</i>	<i>47</i>	<i>38</i>	<i>124</i>	<i>49</i>	<i>35</i>	<i>41</i>	<i>85</i>	<i>209</i>	<i>39</i>	<i>1:0.7</i>
<i>media 07/09</i>	<i>71</i>	<i>26</i>	<i>27</i>	<i>96</i>	<i>47</i>	<i>26</i>	<i>36</i>	<i>73</i>	<i>170</i>	<i>30</i>	<i>1:0.8</i>

Aumento delle catture, rapporto fra i sessi sbilanciato, elevata percentuale di anzelli.

GAMBAROGNO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	%	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006	20	14	41	34	19	8	30	27	61	36	1:0.8
2007	21	13	38	34	11	8	42	19	53	40	1:0.6
2008	21	10	32	31	11	6	35	17	48	33	1:0.5
2009	15	4	21	19	14	5	26	19	38	24	1:1.0
<b>2010</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>37</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>41</b>	<b>29</b>	<b>1:0.7</b>
<i>media 95/97</i>	<i>30</i>	<i>2</i>	<i>6</i>	<i>33</i>	<i>20</i>	<i>2</i>	<i>9</i>	<i>23</i>	<i>55</i>	<i>7</i>	<i>1:0.7</i>
<i>media 98/00</i>	<i>40</i>	<i>4</i>	<i>9</i>	<i>44</i>	<i>23</i>	<i>4</i>	<i>15</i>	<i>27</i>	<i>72</i>	<i>11</i>	<i>1:0.6</i>
<i>media 01/03</i>	<i>37</i>	<i>8</i>	<i>18</i>	<i>45</i>	<i>18</i>	<i>6</i>	<i>24</i>	<i>25</i>	<i>70</i>	<i>20</i>	<i>1:0.5</i>
<i>media 04/06</i>	<i>21</i>	<i>11</i>	<i>34</i>	<i>32</i>	<i>17</i>	<i>8</i>	<i>32</i>	<i>25</i>	<i>57</i>	<i>33</i>	<i>1:0.8</i>
<i>media 07/09</i>	<i>19</i>	<i>9</i>	<i>32</i>	<i>28</i>	<i>12</i>	<i>6</i>	<i>33</i>	<i>18</i>	<i>46</i>	<i>33</i>	<i>1:0.6</i>

Valori simili alla media triennale, il rapporto fra i sessi paritario del 2009 non è stato confermato.

LUGANO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE	%	RS
	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT	≥2.5A	1.5A	%anz	TOT			
2006 <sup>1</sup>	14	6	30	20	12	3	20	15	35	26	1:0.7
2007	9	5	36	14	14	8	36	22	36	36	1:1.6
2008	9	11	55	20	11	5	31	16	36	44	1:0.8
2009	4	10	71	14	11	6	35	17	31	52	1:1.2
<b>2010</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>9</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>57</b>	<b>30</b>	<b>1:1.2</b>
<i>media 04/06</i>	<i>16</i>	<i>9</i>	<i>36</i>	<i>25</i>	<i>15</i>	<i>4</i>	<i>22</i>	<i>18</i>	<i>43</i>	<i>30</i>	<i>1:0.7</i>
<i>media 07/09</i>	<i>7</i>	<i>9</i>	<i>56</i>	<i>16</i>	<i>12</i>	<i>6</i>	<i>33</i>	<i>18</i>	<i>34</i>	<i>44</i>	<i>1:1.1</i>

<sup>1</sup> dal 2006 caccia chiusa nel distretto di Lugano a sud del ponte diga di Melide.

I dati del 2010 rappresentano il maggior prelievo di camosci tenuto conto che nel 2004 (58 capi) era aperta anche la regione a sud del ponte diga di Melide. Rispetto agli ultimi anni l'aumento si è avuto sulla sponda destra (vedi sotto).

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Vedeggio sp sin	9	5	8	13	11	9	15
Vedeggio sp des e Malcantone	40	24	27	23	25	22	42

Tenuto conto che la popolazione del distretto di Lugano sponda destra e Gambarogno è parzialmente isolata geograficamente e che anche oltre confine il camoscio viene fatto oggetto di prelievo, un elevato numero di abbattimenti (nel 2010 in totale 83 capi) porta a una diminuzione degli effettivi. Il territorio a disposizione del camoscio è infatti limitato, specialmente nella parte del distretto di Lugano con zone di facile accesso, un certo disturbo turistico (Tamaro-Lema) e la presenza di diversi agglomerati, ciò che limitano l'habitat a disposizione del camoscio.



## 4. 2. Selvaggina perita

Il numero di camosci trovati morti è in generale poco significativo e non rappresentativo; nel 2010/2011 i dati sono i seguenti: 5 BEL, 18 BLE, 12 LEV, 19 LOC, 2 LUG, 21 MAG, 3 MEN, 0 RIV, per un totale di 80 capi (107 nel 2009/10).

Per il camoscio gli obiettivi gestionali sono:

### Effettivi

Per l'UCP i criteri di gestione espressi nei precedenti rapporti rimangono validi e prioritaria è anche una salvaguardia numerica della specie. Quindi, come già proposto, riteniamo che il periodo di caccia debba essere ridotto in quanto prioritario è il contenimento di cervo e cinghiale ed è su queste due specie che la pressione venatoria deve concentrarsi in questi anni. Una riduzione dei giorni di caccia dovrebbe anche portare a una diminuzione delle catture di camoscio, cosa comunque non scontata in quanto già in passato si è visto che le catture potrebbero ugualmente essere importanti in base allo sforzo venatorio del cacciatore. La salvaguardia numerica, oltre che dal RALCC, dipende dal cacciatore stesso che dovrebbe autolimitarsi nelle catture.

### Dinamica di popolazione

I dati qualitativi del 2010 non confermano quelli del 2009. Riteniamo sempre valida la correzione della situazione del rapporto fra i sessi nelle catture con l'introduzione della concorrenza fra maschi adulti di camoscio, capriolo e cervo.

Correzione negli anzelli (numero e rapporto fra i sessi) con la riduzione della lunghezza delle corna dell'anzello maschio a 15 cm. Chi cattura un anzello M con corna superiori a 15 cm non ha più diritto al maschio adulto.

## 5. CINGHIALE

Gli abbattimenti contenuti in guardiacampicoltura indicano come il 2010 sia stato un anno dove i disagi causati dai cinghiali, sia a livello agricolo che sul territorio in generale, sono rimasti contenuti.

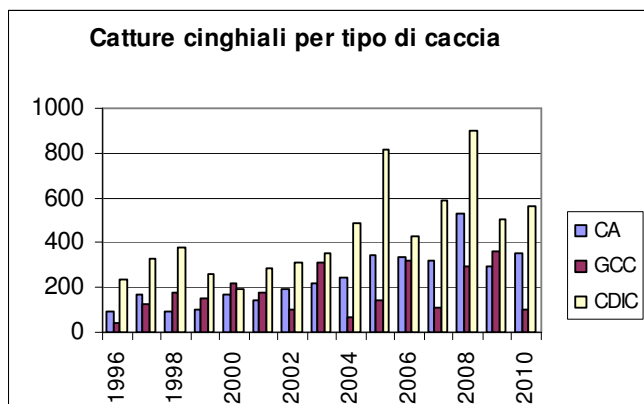
Nel 2010 sono stati uccisi complessivamente **1019** capi (505M, 514F) così ripartiti:

Caccia alta settembre: **354** capi, valore nella media quinquennale 2006/2010. Tenuto conto che il prelievo in guardiacampicoltura è rimasto contenuto, vuol dire che la cattura di cinghiali in settembre è certamente fattibile e che una maggior pressione (investimento di tempo da parte dei cacciatori) venatoria in questo periodo permetterebbe di limitare la caccia invernale, la quale occasiona disturbo alla selvaggina.

Caccia invernale: **560** capi, valore in media con i dati degli ultimi 5 anni. La caccia invernale è tuttavia un disturbo per la selvaggina per la quale la parola d'ordine in inverno è tranquillità. Bisogna dunque incentivare la catture in settembre per poter poi limitare il numero di giorni di caccia in inverno.

Guardiacampicoltura: con solo **105** capi uccisi, solo nel 2004 i cinghiali erano stati meno presenti e invasivi. Il maggior numero di abbattimenti è stato effettuato nel Locarnese (38 capi), in particolare nella zona di divieto Locarno-Ascona.

### 5.1. Risultati della stagione venatoria



Nel 2010 sono stati uccisi **1019 cinghiali** così ripartiti:

- **caccia alta: 354,**
- **caccia di dicembre – gennaio 560,**
- **guardiacampicoltura 105.**

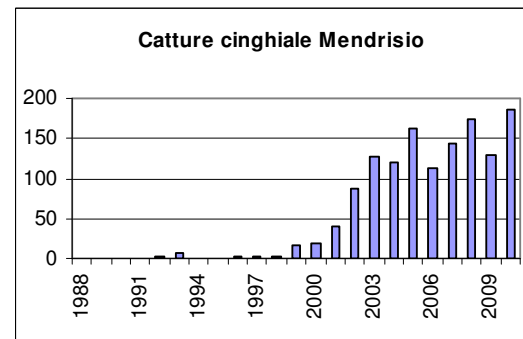
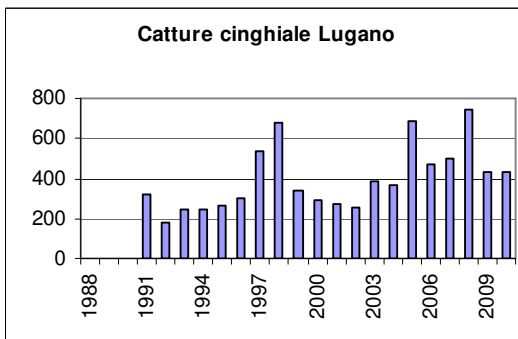
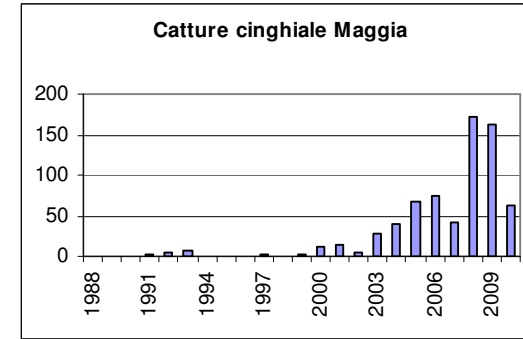
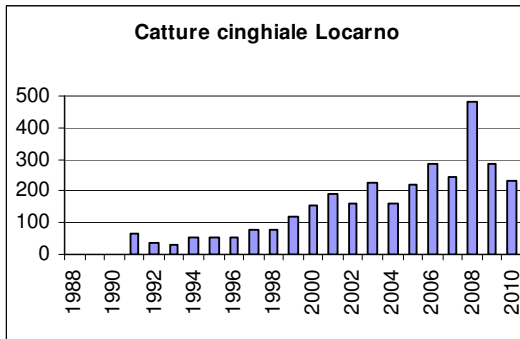
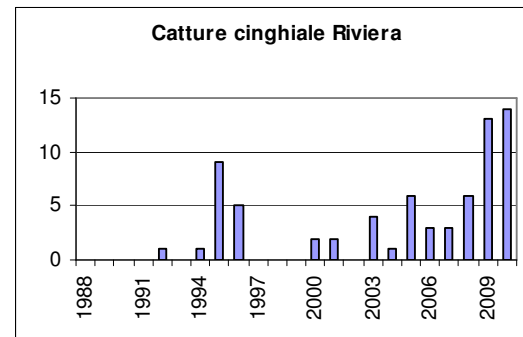
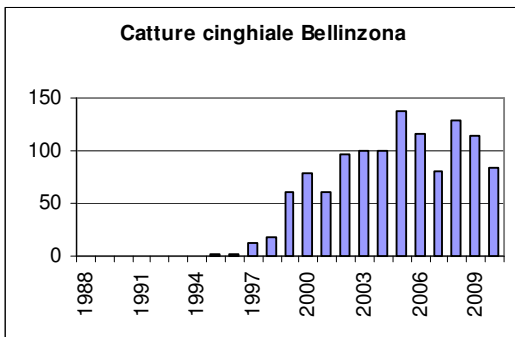
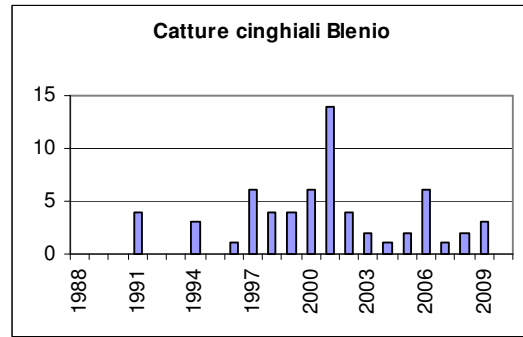
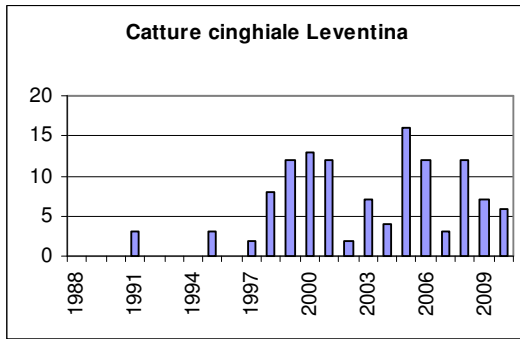
Catture di cinghiale in base al tipo di prelievo (CA: caccia alta; GCC: guardiacampicoltura, CDIC: caccia in dicembre-gennaio).

**Tabella 1: Ripartizione delle catture per distretto.**

	BEL	BLE	LEV	LOC	LUG	MAG	MEN	RIV	TICINO
<b>Media 91/95</b>	0	1	1	47	252	3	2	2	310
<b>Media 96/00</b>	34	4	7	97	431	3	9	1	583
<b>Media 01/05</b>	99	5	8	192	394	31	108	3	840
<b>2006</b>	116	6	12	286	472	74	114	3	1083
<b>2007</b>	81	1	3	245	498	43	144	3	1018
<b>2008</b>	129	2	12	485	741	172	175	6	1722
<b>2009</b>	114	3	7	287	435	162	130	13	1151
<b>2010</b>	84	0	6	234	432	63	186	14	1019

Per il sesto anno consecutivo le catture di cinghiale superano i 1000 capi annui. La diminuzione rispetto al 2009 è dovuta a un minor numero di catture nel distretto di Maggia, mentre negli altri distretti le catture rimangono abbastanza stabili.

Nel cinghiale è spesso difficile interpretare delle differenze annuali importanti in alcune regioni. Considerato che la specie va tenuta sotto controllo, una diminuzione della popolazione è sempre positiva.



**Evoluzione degli abbattimenti di cinghiale per distretto.**

La situazione nei singoli distretti è la seguente.

**Leventina:** la presenza del cinghiale, come pure le catture, rimangono contenute e localizzate.

**Blenio:** la presenza del cinghiale, come pure le catture, rimangono contenute e localizzate.

**Riviera:** la presenza del cinghiale, come pure le catture, rimangono contenute e ancora localizzate sulla sponda destra; tuttavia è il primo anno che una cattura è avvenuta anche sulla sponda sinistra (Claro).

**Bellinzona:** le catture nel Bellinzonese sono state di 84 capi, in leggera flessione. In particolare le catture sono diminuite in zona Preonzo-Gorduno e rimangono contenute sulla sponda destra Sementina-Gudo.

**Locarno:** le catture (234 capi) sono rimaste importanti anche se rispetto al 2008 sono diminuite. Il cinghiale è presente nel comprensorio e i valori per le zone tradizionali (Gambarogno, Locarno-Mergoscia, Brissago-Centovalli) sono riportati nella tabella sottostante. Le variazioni possono essere importanti da un anno all'altro, ma ciò è determinato anche dalla pressione venatoria. Nella caccia al cinghiale si sono formate delle squadre molto efficienti. Nel 2010 sono ad esempio di nuovo aumentate le catture nei comuni di Brissago-Ascona, mentre sono diminuite nelle Centovalli. Minore presenza anche in Onsernone e Terre di Pedemonte, dove dai 198 capi nel 2008 si è scesi ai 33 del 2010.

La situazione per regioni nel distretto di Locarno è la seguente:

	'94/96	'97/99	'00/02	'03/05	'06/08	2007	2008	2009	2010
Gambarogno	45	48	36	47	68	58	81	63	37
Locarno - Mergoscia		6	79	56	61	45	60	53	43
Brissago-Centovalli		40	53	98	125	126	138	101	114
Onsernone-Tegna				2	(76)	11	198	62	33
Corippo-Val Verzasca				0	4	5	7	6	6

**Lugano:** il cinghiale è sempre ben presente nel distretto di Lugano, in particolare nel Malcantone, dove si registrano il maggior numero di catture. Sempre importanti le catture a sud del ponte diga, mentre sono diminuite le catture in Vedeggio sponda sinistra.

	'97/99	'00/02	'03/05	'06/08	2007	2008	2009	2010
Vedeggio sp sin	247	115	158	183	161	215	99	68
Vedeggio sp des e Malcantone	263	160	308	350	307	473	310	308
Sud ponte diga		1	14	26	21	39	20	38

**Mendrisio:** le catture nel distretto di Mendrisio hanno registrato il loro massimo con un aumento sia sulla sponda sinistra (Muggio) che sulla destra, dove le catture sono state particolarmente importanti in caccia invernale.

	'97/99	'00/02	'03/05	'06/08	2007	2008	2009	2010
Mendrisio sp des e Brusino	0	0	4	50	47	74	59	65
Valle di Muggio		47	133	105	105	115	77	139

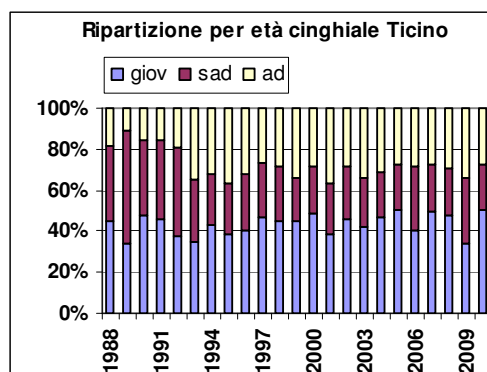
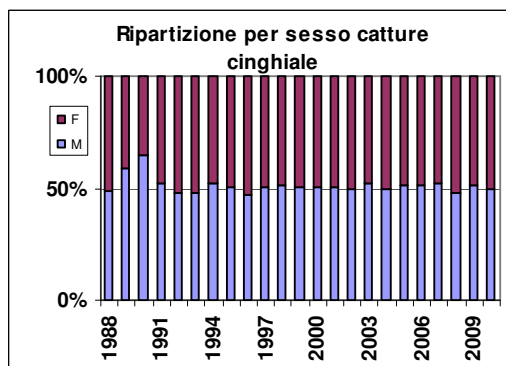
**Maggia:** le catture in valle Maggia sono drasticamente diminuite in guardiacampicoltura, ma anche nel mese di settembre. Il cinghiale si conferma una specie difficile da gestire tenuto conto di questi sbalzi di effettivi e di catture. Le catture si sono concentrate solo nei comuni di Maggia e Avegno-Gordevio.

### Rapporto fra i sessi e ripartizione per età

I dati qualitativi del 2010 confermano un rapporto fra i sessi paritario. Per quel che riguarda la ripartizione per età la percentuale di giovani con meno di 6 mesi, molto bassa nel 2009 (34%), è tornata su valori elevati con un 50%, adulti e subadulti più o meno nella media.

TICINO	giov	sad	ad		%giov	%sad	% ad		RS
media 1991/95	122	98	83		39	32	27		1.0
media 1996/00	261	144	170		44	25	29		1.0
media 2001/05	382	197	260		45	24	31		1.0
media 2006/10	534	315	350		44	26	29		1.0
2010	514	225	280		50	22	27		1.0

Valori medi ripartizione per età (valori reali e valori %) e rapporto fra i sessi (RS)



Evoluzione del RS nelle catture di cinghiale (sinistra) e ripartizione per età delle catture (destra).

#### Per il cinghiale gli obiettivi gestionali sono:

Il cinghiale si conferma, con il cervo, una specie problematica sulla quale devono concentrarsi gli sforzi dei cacciatori. Malgrado la situazione favorevole con relativamente pochi danni del 2010 si sa che le potenzialità del cinghiale sono molto elevate e quindi una diminuzione degli effettivi è sicuramente da auspicare.

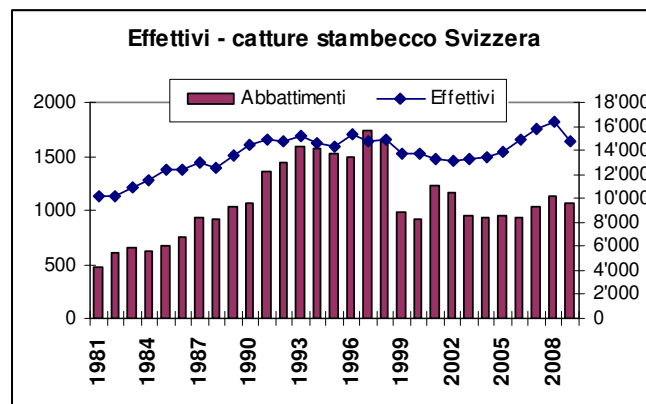
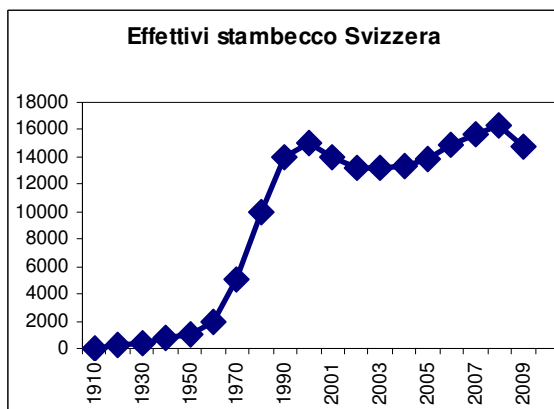
Ribadiamo come nella seconda parte della caccia alta i prelievi dovrebbero concentrarsi su cinghiale e cervo, permettendo di limitare ulteriori interventi in caccia autunnale o invernale (vedi anche conclusioni nei rapporti degli scorsi anni, [www.ti.ch/caccia](http://www.ti.ch/caccia)). Una maggior pressione venatoria in settembre andrebbe a tutto vantaggio di un minor intervento in inverno e quindi di un minor disturbo della selvaggina durante il periodo invernale.

## 6. STAMBECCO

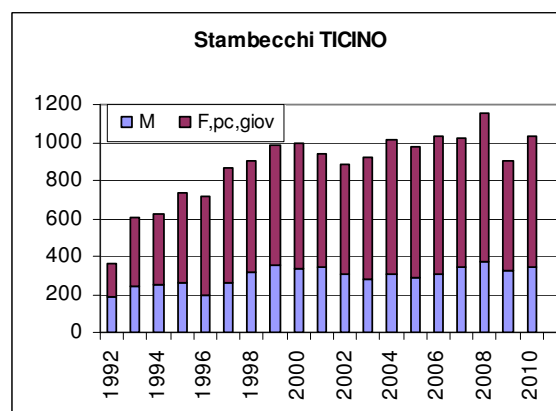
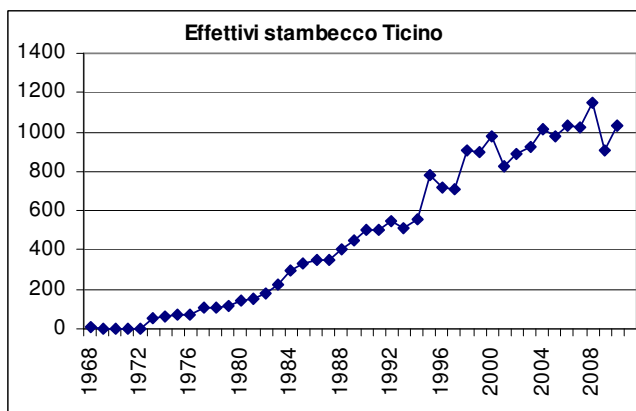
### 6.1 Effettivi

La reintroduzione dello stambecco in Svizzera è iniziata nel 1911 e come per altri ungulati la crescita della popolazione è stata dapprima lenta, seguita da una fase di crescita sostenuta (1970-1990) ed in seguito una stabilizzazione, principalmente dovuta alla pressione venatoria.

Come si vede dal grafico la popolazione Svizzera di situa attualmente tra i 14'000 e i 16'000 capi, con un prelievo di 900 - 1'000 capi.



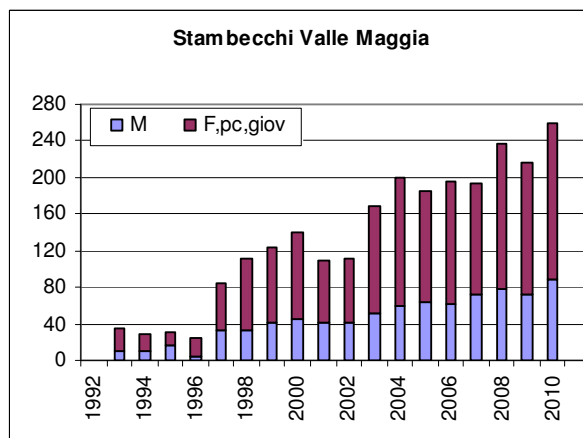
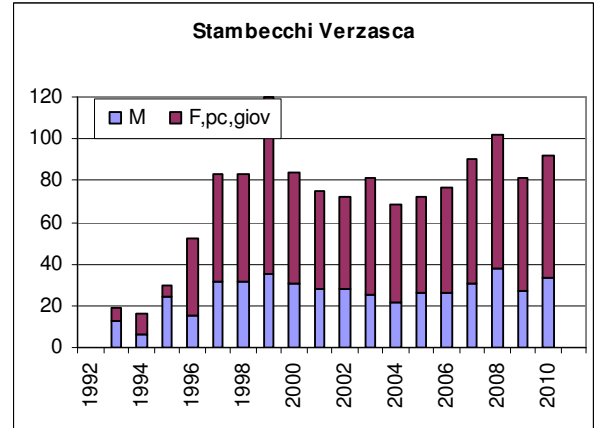
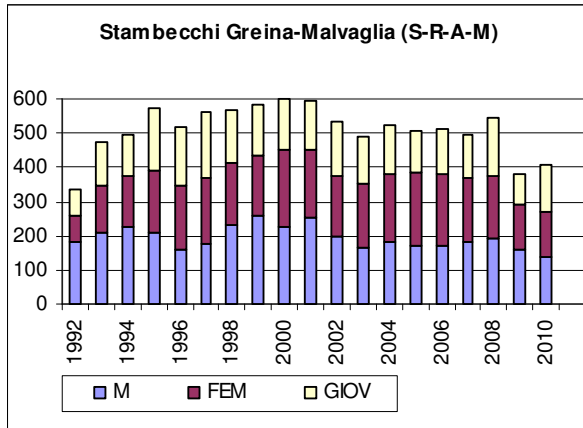
In Ticino la prima introduzione si è avuta nel 1953 in Leventina. Anche nel nostro Cantone la popolazione è cresciuta e negli ultimi anni si è stabilizzata attorno ai 1'000 capi suddivisi in 5 colonie: la più numerosa è quella della Valle di Blenio (SRAM) con oltre 400 capi, abbiamo inoltre la Valle Maggia/Robiei, Cadagno, Onsernone/Vergeletto e la Valle Verzasca (specialmente sponda sinistra). In passato le colonie erano ben distinte geograficamente mentre attualmente, con l'aumento degli effettivi e l'occupazione di nuovi spazi, quasi tutte le colonie sono in contatto fra di loro. Nel Ticino settentrionale la presenza dello stambecco è quasi uniforme, anche se con densità differenti.



Il rilevamento degli effettivi dello stambecco avviene in generale in primavera e i rilevamenti sono più facili in zone aperte e accessibili, mentre sono più problematici in zone come la Valle Verzasca, la valle Maggia o la Riviera. I dati rappresentano dunque il numero minimo degli effettivi presenti sul territorio.

Nel 2010 la caccia selettiva, aperta dal 1995 unicamente nella colonia della Valle di Blenio, è stata estesa alla colonia della Valle Maggia e della Verzasca.

Gli effettivi della Valle Maggia superano i 200 capi (vedi grafico), quelli della Verzasca si situano attorno ai 100 capi, ma sicuramente questo valore è sottostimato. Da notare che la colonia della Verzasca si estende anche sui versanti delle valli della sponda destra della bassa Leventina e nelle valli laterali della sponda destra della Riviera. Queste zone sono comunque di non sempre facile accesso e la stima degli effettivi assai difficoltosa.



## 6. 2. Risultati della caccia selettiva allo stambecco

Nel 2010 sono stati estratti 52 cacciatori, ma hanno partecipato solo in 45 (31 Blenio, 8 Maggia e 6 Verzasca) che in totale hanno prelevato 27 capi, 18 i cacciatori senza cattura e 2 le autodenunce (vedi tabelle).

Valle di Blenio: la caccia si è svolta come negli scorsi anni, positiva la diminuzione dei capi da abbattere che dovrebbe permettere di evitare prelievi in alcune zone di facile accesso dove la presenza degli stambecchi si è fatta più rara. Da notare che nessuno dei due capi > 11 anni è stato abbattuto, a probabile dimostrazione che il numero di questi capi è diminuito e sono più difficili da trovare.

Valle Maggia: 7 degli 8 cacciatori hanno portato a termine la loro cattura. In valle Maggia sono poche le zone "difficili" e se si hanno a disposizione alcuni nominativi di persone giovani e motivate per queste poche zone poi la caccia si può svolgere con successo. Da notare che, come successo in Valle di Blenio nei primi anni, gli stambecchi sono ancora molto confidenti e la caccia non presenta particolari difficoltà.

Valle Verzasca: solo 1 dei 6 cacciatori ha portato a termine la caccia. Questa situazione era in parte prevedibile tenuto conto che l'accesso alle zone di caccia, malgrado la presenza di due capanne, richiede più sforzo che in altre regioni. E' comunque stato il primo anno e bisognerà attendere i dati dei prossimi anni per una valutazione.

**Tabella 1 : Catture stambecco**

	M1-3A	M4-5A	M6-10A	M≥11A	TOT M	F1-2A	F≥3A	TOT F	TOT	RS
<b>Valle Maggia - Robiei</b>										
2010	1	0	0	0	1	1	5	6	7	
<b>Valle Verzasca</b>										
2010	0	0	1	0	1	0	0	0	1	
<b>Greina</b>										
Media 1995/99	9	4.6	8	2	27	7	14	21	49	1:0.8
Media 2000/04	6.2	5	7.8	1.6	21	4.6	11.4	16	37	1:0.8
Media 2005/09	5.4	4	5.6	1.2	16	3.4	11.0	14	31	1:0.9
2008	6	4	5	1	16	3	12	15	31	1:0.9
2009	2	6	3	0	11	3	13	16	27	1:1.4
2010	5	3	3	0	11	2	6	8	19	1:0.7
<b>TOT Abbattuti</b>	<b>109</b>	<b>90</b>	<b>111</b>	<b>24</b>	<b>334</b>			<b>272</b>	<b>606</b>	<b>1:0.8</b>

**Tabella 2 : Dati sullo svolgimento e il successo nella caccia allo stambecco:**

	media 1995/99	media 2000/04	media 2005/09	2007	2008	2009	2010
Capi assegnati	56	58	48	48	50	50	52
Partecipanti	54	51	43	46	41	44	45
Cacciatori con cattura	47	36	31	33	31	27	27
Cacciatori senza cattura	7	15	13	13	10	17	18
No. Femmine non uccise	5	10	7	8	7	9	12
No. Maschi non uccisi	2	5	6	5	3	8	6
Capi ritirati per auto denuncia	7	5	4	2	3	1	2
Capi ritirati per infrazioni	1.6	0.2	0.2	0	1	0	0
Capi non recuperati	0.4	0.4	0.4	0	0	1	0
<b>TOTALE capi non catturati, non recuperati, auto denunciati o confiscati causa infrazioni</b>	<b>17</b>	<b>21</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>20</b>
Tasso di insuccesso (%)	31	37	39	33	34	43	44

**Per lo stambecco gli obiettivi gestionali sono:**

fissati dalla Legge federale e la ripartizione dei capi da prelevare viene effettuata con criteri gestionali validi per tutta la Svizzera e che ben si applicano anche per il Ticino.

Le attuali modalità di caccia sono appropriate e dal punto di vista pratico oltre l'80% dei cacciatori catturano il loro capo nei primi giorni di caccia. Il periodo deve comunque essere più lungo per compensare eventuali condizioni meteo sfavorevoli.

Con l'apertura di nuove colonie sarà importante mantenere delle zone dove ci sia la possibilità, per tutte le persone che percorrono le montagne ticinesi, di osservare facilmente questa specie protetta.



## 7. LEPRE COMUNE E LEPRE VARIABILE

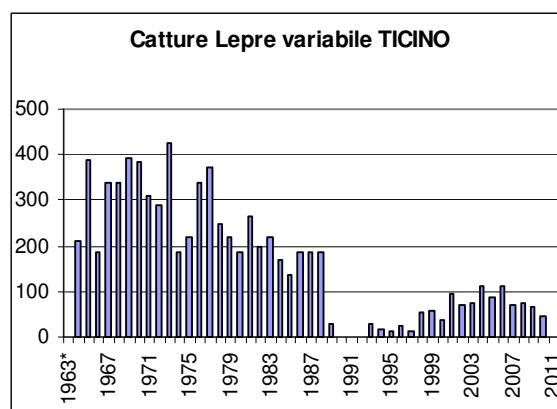
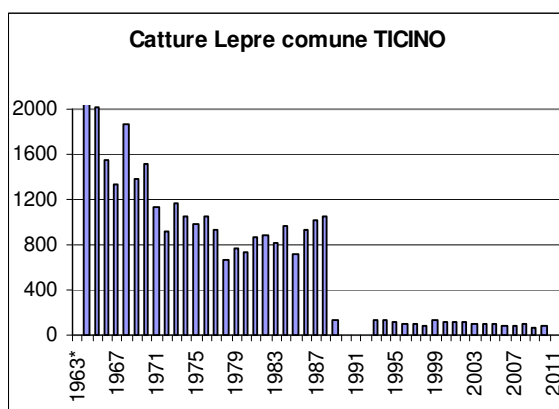
### 7.1. Risultati della stagione venatoria 2010

In totale sono state catturate **76 lepri grigie** e **47 lepri variabili**.

L'evoluzione delle catture dal 1993 (fine della moratoria di 3 anni) mostra una leggera diminuzione delle catture per la lepre grigia.

**Tabella 1: Catture per distretto della Lepre grigia e della Lepre variabile dal 1996 al 2010.**

Distretto	Lepre comune							Lepre variabile						
	'96/'00	01/'05	06	07	08	09	'10	96/'00	01/'05	06	07	08	09	'10
Bellinzona	8	5	6	4	4	2	4	1	2	4	0	2	0	0
Blenio	15	17	12	12	18	12	10	10	28	24	28	17	22	14
Leventina	24	30	27	24	25	19	19	21	43	65	33	45	37	25
Locarno	1	1	2	3	1	1	0	1	3	2	4	0	2	1
Lugano	36	33	30	26	33	23	31	1	0	0	0	0	0	0
Maggia	3	2	2	2	0	1	2	2	6	9	4	5	1	1
Mendrisio	18	16	8	12	12	17	10	0	0	0	0	0	0	0
Riviera	0	1	0	0	0	0	0	1	4	8	1	5	6	6
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>105</b>	<b>103</b>	<b>87</b>	<b>83</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>38</b>	<b>87</b>	<b>112</b>	<b>70</b>	<b>74</b>	<b>68</b>	<b>47</b>



### 7. 2. Lanci 2010

Nel 2010 sono state liberate complessivamente 53 lepri comuni in zone di bandita di caccia in Leventina e Blenio.

### 7. 3. Risultati dei conteggi di Lepre grigia (primavera 2011)

I risultati dei conteggi nelle 6 zone campione sono presentati nelle tabelle 2 e 3 e nel grafico.

I conteggi effettuati dal 1990 mostrano delle densità di popolazione deboli e la situazione difficilmente potrà migliorare per i motivi già espressi nei rapporti precedenti riguardo all'evoluzione dell'occupazione e dello sfruttamento del territorio.

**Tabella 2: Risultati dei conteggi nelle 6 zone campione dal 2003 al 2010. Per gli anni dal 2003 al 2009 è indicata unicamente l'uscita con il numero maggiore di osservazioni di lepri.**

	data	Lepre grigia orig	Lepre bianca	Cervo	Capriolo	Volpe	Tasso	Faina	
<b>CASTRO (bandita)</b>									
zona 1	17.3.2004	9		69	4	5	4	0	
	17.3.2005	8		38	2	5	0	0	
	5.4.2006	10		98	5	0	1	0	
	12.3.2007	8		35	1	5	0	0	
	31.3.2008	4		89	7	4	4	2	
	6.4.2009	7		105	8	4	4	0	
	12.4.2010	3		143	5	1	1	0	
	24.3.2011	1		100	5	1	2	0	
	7.3.2011	4		99	2	3	0	0	
	7.4.2011	0		29	4	1	1	0	
	21.4.2011	0		9	5	4	1	0	
	zona 2	17.3.2004	0		14	3	0	0	0
		17.3.2005	0		8	2	0	0	1
5.4.2006		0		23	0	0	1	0	
12.3.2007		0		6	2	1	1	0	
3.4.2008		3		32	1	0	0	0	
6.4.2009		0		15	2	0	0	0	
12.4.2010		0		17	0	0	0	0	
24.3.2011		0		13	0	0	0	0	
7.3.2011		0		5	0	0	0	0	
7.4.2011		0		25	0	1	2	0	
21.4.2011		0		0	0	0	0	0	
<b>AROSIO (bandita)</b>									
		7.4.2004	18		0	0	0	0	0
	14.4.2005	21		0	12	2	1	1	
	13.4.2006	20		10	10	3	0	0	
	12.3.2007	15		0	8	2	0	0	
	31.3.2008	16		6	11	1	3	1	
	26.3.2009	8		13	20	5	0	1	
	22.4.2010	11		10	17	3	2	2	
	15.3.2011	8		0	9	2	2	1	
	28.3.2011	7		11	20	2	0	0	
	6.4.2011	9		12	21	4	0	0	
<b>DALPE (zona aperta alla caccia)</b>									
	6.4.2004	9		51	12	2	2	1	
	21.4.2005	13		157	18	1	0	0	
	25.4.2006	7		116	27	8	0	0	
	25.4.2007	8		90	13	4	1	0	
	3.4.2008	7		90	12	6	2	0	
	5.5.2009	5		92	7	7	2	0	
	26.4.2010	4		137	24	7	5	2	
	7.4.2011	6		124	11	10	1	0	
	21.4.2011	3		157	14	1	2	1	
	28.4.2011	6		nc	7	2	1	0	

	data	Lepre grigia orig	Lepre bianca	Cervo	Capriolo	Volpe	Tasso	Faina
<b>AIROLO (bandita)</b>								
	27.4.2004	5		65	9	6	0	0
	21.4.2005	6		40	2	1	2	0
	3.5.2006	5		72	18	3	2	0
	6.3.2007	7		62	8	4	0	0
	3.4.2008	7		83	15	0	2	0
	22.4.2009	4		97	9	7	2	0
	12.4.2010	9		50	12	7	0	1
	7.4.2011	4		25	9	3	3	0
	21.4.2011	6		19	11	1	1	0
	28.4.2011	9		nc	9	2	0	0
<b>ISONE (solo in parte bandita)</b>								
	22.3.2004	27		89	21	4	2	0
	23.3.2005	15		35	7	6	2	2
	4.4.2006	17		172	20	5	1	0
	22.3.2007	13		200	16	6	2	1
	25.3.2008	11		162	16	8	4	1
	23.3.2009	14		83	9	13	1	1
	1.4.2010	11		124	12	3	1	0
	10.2.2011	6		29	2	0	0	0
	23.3.2011	9		165	13	8	6	0
	1.4.2011	9		206	11	9	2	0
	11.4.2011	5		188	11	1	0	0
<b>MAGGIA (solo in parte bandita)</b>								
zona 1	5.3.2004	2		0	4	0	0	0
	22.3.2005	3		0	2	1	0	0
	21.3.2006	3		0	2	4	0	0
	21.3.2007	3		2	17	4	1	2
	6.3.2008	3		0	1	7	0	0
	17.4.2009	3		15	6	1	1	0
	30.3.2010	2		0	13	2	1	1
	10.2.2011	0		0	7	0	1	0
	3.3.2011	2		0	2	1	1	0
	23.3.2011	0		13	14	2	1	0
	30.3.2011	0		8	9	2	2	0
zona 2	26.3.2004	3		0	0	1	0	0
	12.4.2005	4		6	0	1	1	0
	21.3.2006	1		1	0	2	0	0
	6.3.2007	3		0	0	1	0	0
	6.3.2008	4		2	0	0	0	0
	2.3.2009	1		2	0	1	0	0
	17.4.2009		zona non accessibile, erba alta					
	30.3.2010	3		0	0	1	0	0
	10.2.2011	1		0	6	0	0	0
	3.3.2011	0		10	0	0	0	1
	23.3.2011	0		6	0	0	0	0
	30.3.2011	0		2	0	1	0	0

	data	Lepre grigia orig	Lepre bianca	Cervo	Capriolo	Volpe	Tasso	Faina
zona 3	5.3.2004	0		0	2	1	0	0
	12.4.2005	0		1	1	3	0	0
	28.3.2006	1		0	4	4	0	1
	6.3.2007	0		0	0	1	0	0
	6.3.2008	0		0	0	2	0	0
	2.3.2009	0		0	4	5	0	1
	30.3.2010	0		0	3	5	4	0
	10.2.2011	0		0	2	3	0	0
	3.3.2011	0		0	6	1	3	0
	23.3.2011	0		0	4	0	1	1
	30.3.2011	0		0	1	0	1	0

**Tabella 3 : Densità primaverili di Lepre grigia osservate fra il 1999 e la primavera 2011.**

	Area in kmq	'99	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11
<b>AIROLO</b> (bandita)	1.4	3.5	4.3	3.5	3.5	<b>7.0</b>	3.5	4.3	3.5	5.0	5.0	2.9	6.4	6.4
<b>DALPE</b> (zona aperta alla caccia)	3.3	2.1	1.8	1.5	1.8	2.1	2.7	<b>3.9</b>	2.1	2.4	2.1	2.7	1.2	1.8
<b>ISONE</b> (parzialmente bandita)	5.6	2.7	3.4	2.7	3.4	3.4	<b>4.8</b>	2.7	3.0	2.3	2.0	2.5	2.0	1.6
<b>MAGGIA</b> (parzialmente bandita)														
zona 1	1.1	<b>4.5</b>	2.7	<b>4.5</b>	3.6	2.7	2.7	2.7	2.7	2.7	2.7	2.7	1.8	1.8
zona 2	1.0	2	2	1	1	1	2	4	1	3	4	1	3	1
zona 3	1.4	0	0	0	0	0	0	0	0.5	0	0	0	0	0
<b>CASTRO</b> (bandita)														
zona 1	2.9	<b>5.5</b>	4.8	3.8	4.0	2.4	3.1	2.8	3.4	2.7	1.4	2.4	1.0	1.4
zona 2	1.4	4.2	<b>3.6</b>	2.9	2.9	1.4	0	0	0	0	2.1	0	0	0
<b>AROSIO</b> (bandita)	2.1	11	<b>12</b>	10	10	11	8.6	10	9.5	7.1	7.6	3.8	5.2	4.3

La situazione della lepre comune rimane critica. Come abbiamo già fatto notare, l'evoluzione del territorio, sia urbano che agricolo, non favorisce certo la lepre comune.

**I dati dei conteggi di lepre comune mostrano che le popolazioni sono caratterizzate da effettivi localizzati e densità di popolazione basse.**

**Si ritiene che la specie deve essere oggetto di grande attenzione e che la pressione venatoria in ogni caso non può essere aumentata.**

**Sarebbe auspicabile che i segugisti che prediligono essenzialmente il lavoro dei cani, senza dare grande importanza alla specie cacciata, spostino progressivamente la loro attenzione sulla volpe, specie poco cacciata in Ticino, che sopporta molto bene la pressione venatoria ed è molto ben distribuita su tutto il territorio cantonale.**

## 8. TETRAONIDI

### 8.1. Censimenti primaverili 2010 di Fagiano di monte

Il 2010 si è rivelato uno degli anni peggiori per quel che riguarda le condizioni meteo durante i conteggi. Le zone erano ancora abbondantemente coperte di neve sopra i 1800-2000 m ed anche le condizioni durante i conteggi erano spesso negative.

La tabella 1 riassume i risultati dei conteggi primaverili di fagiano di monte in Ticino.

**Tabella 1:** Risultati dei censimenti primaverili di maschi di fagiano di monte in parata sulle nove superfici campione nelle primavere 2006 - 2010.

Area campione	no. totale di maschi osservati					effettivi di maschi in percentuale di quelli osservati nel 2009
	2006	2007	2008	2009	2010	
V. di Campo, V. Maggia: 12.5 A. di Quadrella	35	28	35	25	<b>26</b>	104 %
V. di Vergeletto: 9.5 A. Arena, Pièi Bachei	15	17	16	11	<b>14</b>	127 %
V. di Cugnasco, V. della Porta: 9.5 A. Sassello, A. Starlarescio, A. Mognora, Lòcia, A. Stavascio	29	23	17	20	<b>27</b>	135 %
V. Morobbia, V. d'Arbedo: 14.5 A. di Gesero, Giggio, A. di Giumello	21	23	13	9	<b>12</b>	133 %
V. Leventina, V. Blenio: 16.5 Matro - P. di Nara	67	55	36	48	<b>30</b>	63 %
lato Leventina	38	36	19	33	20	
lato Blenio	29	19	17	15	10	
V. Piora: 13.5 Piora - Mottone	22	d.n.a	21	15	<b>11</b>	73 %
V. Bedretto: 19.5 A. di Cristallina, A. Valleggia, A. di Formazzora	12	10	20	14	<b>16</b>	114 %
V. Santa Maria: 23.5 A. di Ridèigra, Dötra, Vallone Casaccia	24	17	30	26	<b>29</b>	112 %
V. Veddasca: 11.5 M. Tamaro, M. Lema	29	26	26	25	<b>non effettuato</b>	
<b>TOTALE MASCHI</b>	<b>254</b>	<b>199</b>	<b>214</b>	<b>193</b>	<b>165</b>	

Rispetto al 2009 si osserva un modesto aumento degli effettivi dei maschi in parata.

**Tabella 2:** Distribuzione dei maschi di fagiano di monte in gruppi di parata di diversa grandezza nelle primavere 2006 - 2010 sulle aree campione.

Grandezza dei gruppi di parata	Numero di maschi (numero di gruppi e %)				
	2006	2007	2008	2009	2010
1	111 (111, 44%)	98 (98, 49%)	101 (101, 47%)	105 (105, 54%)	88 (88, 53%)
2	54 (27, 21%)	36 (18, 18%)	32 (16, 15%)	26 (13, 13%)	28 (14, 17%)
3	30 (10, 12%)	21 (7, 11%)	15 (5, 7%)	15 (5, 8%)	9 (3, 5%)
4	12 (3, 5%)	8 (2, 4%)	8 (2, 4%)	-	12 (3, 7%)
5	5 (1, 2%)	10 (2, 5%)	5 (1, 2%)	10 (2, 5%)	5 (1, 3%)
6	6 (1, 2%)	--	6 (1, 3%)	6 (1, 3%)	6 (1, 4%)
7	7 (1, 3%)	7 (1, 4%)	21 (3, 10%)	14 (2, 7%)	7 (1, 4%)
8	--	--	8 (1, 4%)	8 (1, 4%)	-
9	9 (1, 4%)	9 (1, 5%)	18 (2, 8%)	9 (1, 5%)	-
10	20 (2, 8%)	10 (1, 5%)	-	-	10 (1, 6%)
<b>TOTALE MASCHI</b>	<b>254</b>	<b>199</b>	<b>214</b>	<b>193</b>	<b>165</b>

Il valore di 24% dei maschi in gruppi di parata di più di 3 individui risulta basso e simile al valore del 2009.

## 8. 2. Successo delle covate di Fagiano di monte nel 2010

Fra la metà e la fine di agosto è stato controllato il successo riproduttivo di 267 femmine di fagiano di monte. Il 2010 è da considerare uno degli anni più produttivi. In tutte le regioni, sia la percentuale delle femmine con covata che il numero di piccoli per covata, hanno raggiunto valori elevati. Il tasso riproduttivo tra 2.0 e 2.5 dovrebbe permettere un aumento degli effettivi.

**Tabella 3: Situazione delle covate nel 2010**

	Numero di femmine controllate	Percentuale di femmine con piccoli	numero di piccoli per femmina con covata	Numero di piccoli per il totale delle femmine
TI settentrionale	191	64 %	3.7	2.4
TI centrale	49	73 %	3.4	2.5
TI meridionale	27	67 %	3.0	2.0

## 8. 3. Censimenti primaverili 2010 di Pernice bianca

I 5 conteggi sono stati effettuati fra il 17 e il 27 maggio 2010. Come per il fagiano di monte le condizioni di innervamento erano importanti e sicuramente fra le più abbondanti degli ultimi anni; inoltre le condizioni meteo al momento del conteggio si sono rivelate negative in 4 conteggi su 5 per i quali i dati non possono essere considerati attendibili.

La situazione è stata la seguente: Val Malvaglia (20.5) 4 maschi (dato non attendibile causa meteo sfavorevole); Valle di Peccia (26.5) 10 maschi; San Gottardo (21.5) annullato, ulteriore controllo al 28.5 con 2 coppie (dato non attendibile); Val Bavona-Robie (18.5) 5 maschi (dato non attendibile causa meteo sfavorevole), Lucomagno (27.5) 7 maschi (dato non attendibile causa meteo sfavorevole).

Per l'unico censimento valido (Valle di Peccia) i dati rispecchiano quelli degli ultimi anni.

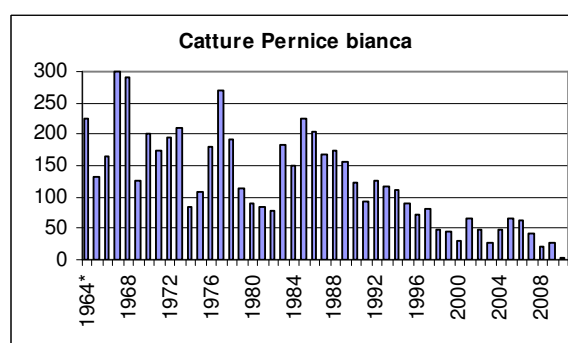
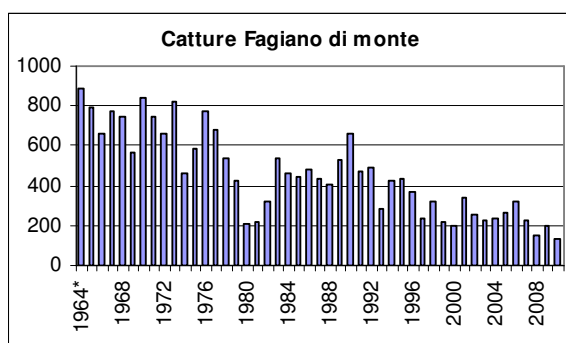
#### 8. 4. Risultati della stagione venatoria 2010

In totale sono stati abbattuti **130** fagiani di monte e **3** pernici bianche (vedi tabella ripartizione per distretto e grafico catture Ticino).

La stagione venatoria 2010 è stata caratterizzata da condizioni meteo sfavorevoli nei fine settimana e da nevicatae precoci in altitudine. Le catture, inferiori a quelle degli anni passati, sono state verosimilmente influenzate da questi fattori, tenuto conto che il successo riproduttivo è invece stato buono. Il debole numero di catture dovrebbe aver permesso di salvaguardare gli effettivi di queste due specie cacciabili pregiate.

**Tabella 4:** Catture 2010 di Fagiano di monte e Pernice bianca per distretto.

	<b>BEL</b>	<b>BLE</b>	<b>LEV</b>	<b>LOC</b>	<b>LUG</b>	<b>MAG</b>	<b>RIV</b>	<b>TICINO</b>
Fagiano di monte	2	21	33	22	9	39	4	<b>130</b>
Pernice bianca	0	2	1	0	0	0	0	<b>3</b>



**Gli effettivi di tetraonidi, devono essere oggetto di grande attenzione e la pressione venatoria in ogni caso non deve essere aumentata.  
Non sono previste modifiche alle attuali disposizioni di RALCC.**

---

## 9. CORMORANO

---

### Considerazioni generali

Il cormorano è migratore ed ospite invernale su quasi tutti i grandi laghi e fiumi della Svizzera. Dal 2001 è presente in Svizzera anche come nidificante. In Ticino è presente in modo regolare sulle sponde svizzere del Lago Verbano dalla metà degli anni '80 dapprima con un dormitorio nella zona delle Isole di Brissago ed in seguito con un dormitorio (quello attuale) alle Bolle di Magadino. Nel Sottoceneri appare più tardi, dalla metà degli anni '90 e attualmente è presente un dormitorio presso le Cantine di Gandria, principalmente in territorio italiano e dal 2010 uno a Caslano.

Nel corso degli anni la specie si è insediata in Ticino anche nel periodo estivo, seppur con un numero inferiore di individui rispetto agli effettivi invernali e dal 2005 nidifica presso le Bolle di Magadino e dal 2008 anche alle Cantine di Gandria.

Qui di seguito vengono aggiornati i dati presentati nel rapporto dello scorso anno (vedi anche rapporti UCP nel sito [www.ti.ch/caccia](http://www.ti.ch/caccia)).

L'abbattimento del cormorano è permesso dal 1996 in caccia bassa e dal 1999 vengono rilasciati dei permessi speciali dal 1° dicembre al 31 gennaio per l'abbattimento dei cormorani lungo i fiumi, dapprima Ticino e Maggia, in seguito Verzasca (dal 2006, principalmente sul bacino di Vogorno) e dal 2010 anche sul fiume Brenno e sul Ticino fino a Quinto.

### Risultati stagione 2010/2011

In **caccia bassa** nel 2010 sono stati uccisi **95** capi principalmente nel distretto di Lugano (68 capi), inoltre 6 Bellinzona, 4 Blenio, 2 Leventina, 3 Locarno e 12 Riviera. Il valore è superiore alla media (49 capi, 2006-2008), ma bisogna notare che un unico cacciatore del Luganese è responsabile di 58 catture. Anche nel 2010 i cacciatori con catture (17) sono comunque pochi.

Gli **abbattimenti dissuasivi al cormorano** nel 2010/11 sono stati estesi al fiume Brenno e al fiume Ticino fino a Quinto. Sono dunque aumentati il numero di permessi rilasciati. Facciamo comunque notare che un maggior impegno in caccia bassa potrebbe già limitare la presenza dei cormorani sui fiumi.

Nel periodo dal 1° dicembre 2010 al 31 gennaio 2011 sono stati rilasciati **18** permessi speciali con un totale di **38** cormorani abbattuti.

Fiume Maggia. La presenza di cormorani sul fiume Maggia si conferma ridotta anche nel 2010/11. I 3 cacciatori hanno effettuato 47 uscite in 31 giorni diversi. Il numero di cormorani osservati, come per gli scorsi anni, è molto debole (6 volte con 0 capi, 15 con 1-2) con in media 1.5 capo per uscita. 3 capi abbattuti, nessuno in caccia bassa.

Fiume Ticino. Nel 2010/11 sono stati rilasciati 6 permessi nella zona da Arbedo a Iragna e altri 7 nella zona da Iragna fino a Quinto.

*Castione – Iragna:* nel tratto tradizionale (Arbedo-Iragna) le catture (16) risultano molto contenute malgrado le numerose uscite (116 in 51 giorni diversi), basso anche il numero di capi visti, in media 3.7 capi al giorno che corrisponde ad uno dei valori più bassi degli ultimi 10 anni. Solo in due casi sono stati osservati dei gruppi (rispettivamente 15 e 20 capi).

*Iragna – Quinto:* 7 permessi rilasciati, di cui 3 a nord del Piottino dove comunque le uscite sono state solo 3 visto che non erano presenti cormorani e quindi i cacciatori non sono usciti di più. In totale 85 uscite in 40 giorni diversi con una media di 1 cormorano osservato per uscita, in 18 giorni non sono stati visti cormorani e solo in 6 giorni sono stati visti da 3 a 5 (numero massimo) capi.

In generale nel 2010/2011 la presenza del cormorano su tutto il fiume Ticino è da considerare molto bassa.



Fiume Brenno. Nel 2010/11 è stato rilasciato 1 permesso vista la presenza di cormorani in ottobre-novembre durante la caccia bassa. La presenza è comunque limitata principalmente in zona Malvaglia e durante 11 uscite sono stati osservati da 0 a 10 capi, in media 3 capi/uscita; due gli abbattimenti.

Diga Verzasca: anche nel 2010/11 è stato rilasciato 1 permesso in Verzasca dove le osservazioni e le catture (5 capi) si limitano al bacino di Vogorno.

### **Situazione nei dormitori**

Nel 2010/2011 si conferma la presenza di due dormitori principali (Bolle di Magadino e Cantine di Gandria) e un terzo in zona Caslano.

Nel 2010 sono iniziati dei conteggi coordinati invernali ogni secondo giovedì del mese anche nei laghi a ridosso del confine (coordinamento Università dell'Insubria di Varese).

Bolle di Magadino: sono stati effettuati 4 controlli: 14 ottobre: 219, 11 novembre: 172, 13 gennaio: 164 e 10 febbraio: 173. Il numero di cormorani presenti al dormitorio è il più basso degli ultimi 10 anni. Nell'estate 2010 sono stati osservati almeno 67 nidi.

Lago Ceresio (Cantine di Gandria): il numero di cormorani osservati nel dormitorio di Gandria è stato il seguente: 14 ottobre: 876, 11 novembre: 705, 13 gennaio: 202 e 10 febbraio: 209. Anche qui il numero di capi è nettamente diminuito rispetto agli scorsi anni.

Lago Ceresio (Caslano): il numero di capi rimane contenuto e non si può parlare di spostamento dalla colonia di Gandria. I capi contati sono stati: 11 novembre: 23, 13 gennaio: 73 e 10 febbraio: 60.

In conclusione si può affermare, sia per quel che riguarda i fiumi che i dormitori, che il 2010/2011 è stato uno degli inverni con la minor presenza di cormorani in Ticino.

**Per il cormorano l'attuale sistema dissuasivo è buono, in quanto porta a limitare la presenza della specie lungo i corsi d'acqua, come da indicazioni delle direttive a livello federale. Le modalità di caccia e contenimento praticate negli ultimi anni si rivelano dunque buone e non sono previste modifiche alle attuali disposizioni di RALCC. Eventuali aumenti della pressione venatoria lungo i fiumi sono già possibili con l'attuale legislazione nel periodo di caccia bassa, attualmente sfruttato da un numero molto ridotto di cacciatori.**

---

## 10. GRANDI PREDATORI

---

### LUPO

10 anni sono trascorsi dalla prima ricomparsa di un lupo in Ticino (nel 2001 nel comune di Mte Carasso). In seguito non si sono più avute segnalazioni fino al dicembre 2003 nel comune di Osco (Leventina). Dal 2004 almeno un lupo è sempre stato presente in Leventina, nel 2008 ne è stato segnalato uno anche in Verzasca (poi scomparso) e nel 2009 si sono riscontrate delle tracce in Valle Maggia (pure scomparso). Anche nel 2010 si è avuta una segnalazione sicura fuori dalla Valle Leventina in Val d'Arbedo. Tutti i lupi confermati in Ticino erano dei maschi di origine italiana.

A dieci anni dalla prima apparizione si può affermare che la colonizzazione in Ticino è molto lenta e che l'impatto del lupo sugli animali domestici si può ritenere contenuto in base ai dati raccolti.

Nel 2010 la situazione era la seguente:

- conferma di un individuo in Leventina;
- nel mese di luglio 2010 la presenza di un lupo è pure stata segnalata in alta Val di Arbedo. La conferma si è avuta con l'analisi genetica ma la stessa non ha potuto indicare di che individuo si tratta.

**Prove di presenza in Ticino:** nel 2010 le prove sicure di presenza indicano che almeno 2 lupi hanno soggiornato in Ticino: uno in Leventina e uno in Val di Arbedo (prossimità del confine con il Canton Grigioni e il confine Italiano).

#### **In totale nel 2010 si sono avute almeno 5 prove sicure di presenza:**

11 febbraio	predazione pecora	Cavagnago	710/141, 1100 m
9 marzo	predazione pecora	Cavagnago	710/141, 1100 m
13 aprile	predazione pecora	Cavagnago	710/141, 1100 m
7 luglio	predazione capra/analisi sterco	Arbedo	730/116, 1900 m
6 novembre	predazione cerbiatto	Arbedo	728/116, 1630 m

Durante il 2010 sono state segnalate poche altre osservazioni visive, per le quali non ci sono tuttavia delle prove certe. Da notare che queste osservazioni si riferiscono nella maggior parte dei casi a zone conosciute e non cambiano sostanzialmente il quadro indicato dalle altre prove di presenza.

**Predazione animali domestici 2010 in Ticino:** nel 2010 l'UCP è intervenuto in diversi casi di predazione e in 4 casi è stata confermata la predazione da parte del lupo.

Tabella riassuntiva delle predazioni del lupo (31.12.2010):

	Animali Domestici	Numero attacchi	Aziende coinvolte	Animali selvatici
2001	3	1	1	0
2002	0	0	0	0
2003	6	1	1	0
2004	25	13	7	19
2005	15	7	6	9
2006	4	2	2	5
2007	12	4	5	0
2008	9	4	4	7
2009	0	0	0	2
2010	7	4	3	1
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>36</b>	<b>20*</b>	<b>43</b>
<b>Media 01/10</b>	<b>8</b>	<b>3.6</b>		

\* E' indicato il numero effettivo di aziende coinvolte dal 2001 (12 con attività principale e 8 con attività secondaria).

Come si vede dalla tabella riassuntiva delle predazioni e attacchi, dalla prima apparizione nel 2001 il lupo in media ha predato 8 capi all'anno. In base ai capi predati e al numero degli attacchi, il lupo finora si è cibato principalmente di selvaggina e non di animali domestici.

**Predazione animali selvatici:** anche nel 2010 si conferma la difficoltà di trovare capi di selvaggina predati dal lupo. I dati non sono chiaramente significativi del numero di predazioni.

**Informazione:** Il sito internet dedicato al lupo ([www.ti.ch/lupo](http://www.ti.ch/lupo)) è aggiornato sulla situazione cantonale. Per saperne di più sui grandi predatori: [www.kora.ch](http://www.kora.ch) oppure [www.wild.unizh.ch](http://www.wild.unizh.ch)

#### Svizzera

Per la situazione a livello svizzero vedi sito web KORA ([www.kora.ch](http://www.kora.ch)).

#### **Aggiornamento 2011**

Nei primi 3 mesi del 2011 sono state confermate 2 aggressioni presso Cavagnago (4 febbraio) e Rossura (9 febbraio). In totale si è potuto constatare la morte di 4 capi di bestiame domestico. La zona visitata riflette le osservazioni del 2010

Per aggiornamenti vedi sito web del Cantone [www.ti.ch/lupo](http://www.ti.ch/lupo).

---

#### **LINCE**

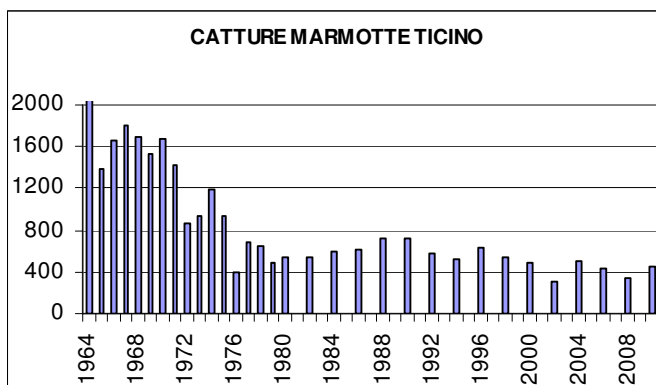
Le prime segnalazioni di lince in Ticino risalgono al 1992 in Leventina e nel 2006 è stata fotografata a Sobrio. Osservazioni sporadiche che risultano attendibili sono state fatte in alta valle Maggia (1996, 1998), in valle Verzasca sponda sinistra e sulla sponda destra della Riviera.

Nel 2010 non si sono avute conferme provate della presenza di linci in Ticino.

## 11. MARMOTTA

### Risultati della stagione venatoria 2010

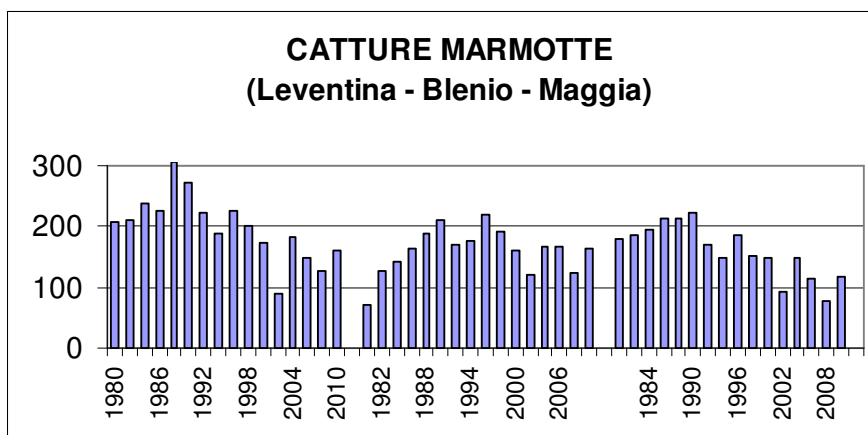
La caccia alla marmotta è rimasta aperta per 3 giorni (1°, 2 e 3 settembre) nei distretti di Leventina, Blenio, Maggia e Riviera con un numero massimo di 2 capi per cacciatore, senza distinzione di età.



In totale sono state catturate **454 marmotte**.

Il grafico mostra l'evoluzione delle catture dal 1964, primo anno della statistica venatoria ticinese.

Le catture di marmotta sono sicuramente meteo dipendenti e nel 2010 la meteo nei primi 3 giorni di caccia è stata favorevole. La catture sono aumentate in tutti e tre i distretti principali (Leventina, Blenio e Maggia, vedi grafico)



**Catture di marmotta (ogni due anni) nei distretti di Leventina, Blenio e Maggia.**

Anche nel 2010 si conferma come le catture avvengono in pochi comuni: Airolo, Bedretto, Quinto, Blenio (Olivone e Campo Blenio), Malvaglia, Lavizzara (Peccia e Fusio) e Bosco Gurin.

Nel 2010 i cacciatori con cattura sono stati 272 di cui 182 con 2 catture e 90 con una cattura.

**Catture marmotte dal 1996 al 2010 ripartite per distretto e comuni con la maggior percentuale di abbattimenti. Inoltre numero di cacciatori con cattura.**

	1996	1998	2000	media 92/2000	2002	2004	2006	2008	2010
<b>Marmotte TICINO</b>	<b>635</b>	<b>548</b>	<b>485</b>	<b>551</b>	<b>307</b>	<b>501</b>	<b>437</b>	<b>334</b>	<b>454</b>
<b>Leventina</b>	<b>225</b>	<b>200</b>	<b>174</b>	<b>201</b>	<b>89</b>	<b>182</b>	<b>150</b>	<b>128</b>	<b>162</b>
Bedretto	56	62	62	62	20	55	55	41	72
Airolo	51	43	35	48	15	44	40	40	37
Quinto	58	37	36	45	20	36	23	20	16
<b>Blenio</b>	<b>219</b>	<b>191</b>	<b>160</b>	<b>183</b>	<b>122</b>	<b>167</b>	<b>166</b>	<b>135</b>	<b>164</b>
Olivone	112	117	98	106	86	114	108		
Campo Blenio	44	36	32	37	23	24	25		
Blenio **						112	78	52	139
<b>Valle Maggia</b>	<b>186</b>	<b>153</b>	<b>147</b>	<b>161</b>	<b>93</b>	<b>149</b>	<b>115</b>	<b>77</b>	<b>118</b>
Fusio	66	58	61	55	39				
Peccia	34	36	20	28	22				
Lavizzara*						112	78	52	90
Bosco Gurin	38	22	25	30	15	22	21	12	20
Caveragno-Bignasco	18	17	21	23	8	13	9		
Cevio ***								9	4
Cacciatori caccia alta	1948	1952	2024	1938	1981	2026	1971	2003	1866
Cacciatori con cattura	393	366	318	353	209	310	277	220	272

\* fusione Lavizzarra : Fusio, Peccia, Prato Sornico, Broglio, Brontallo, Menzonio

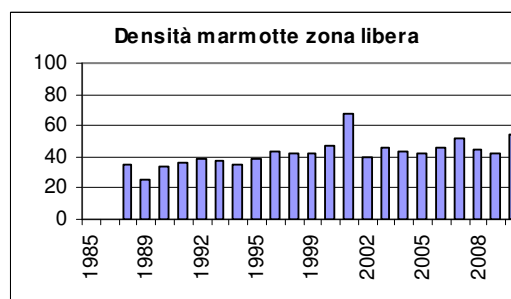
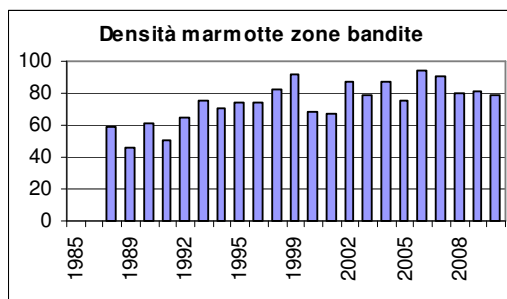
\*\* fusione Blenio : Olivione, Campo Blenio, Ghirone, Aquila, Torre

\*\* fusione Cevio : Bignasco, Caveragno, Cevio

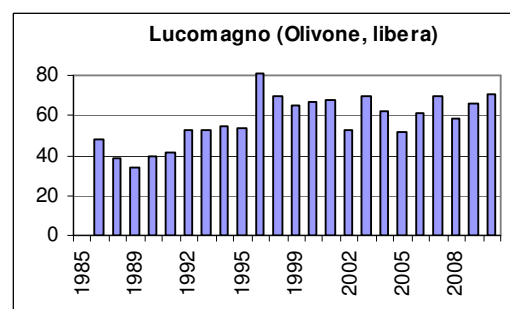
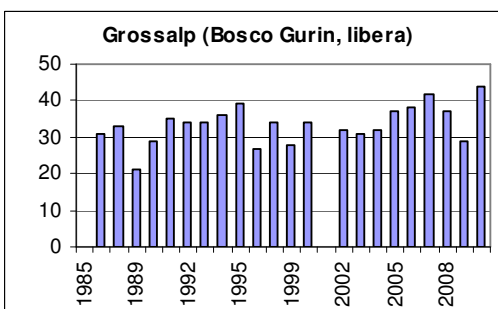
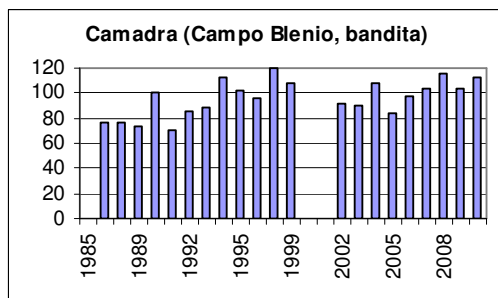
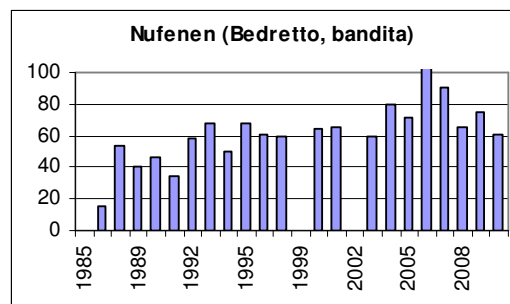
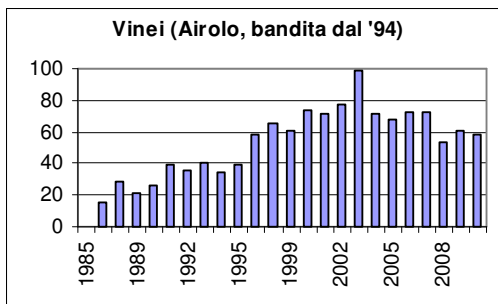
**Risultati dei conteggi marmotte 2010**

Anche nel 2010 si sono svolti i conteggi delle marmotte nelle 5 zone campione (3 bandite e 2 zone libere). Anche per i conteggi, come per la caccia, le condizioni climatiche sono molto importanti in quanto influenzano l'attività delle marmotte e dunque il risultato del conteggio.

I dati confermano che la popolazione di marmotta è da considerarsi stabile e che ovviamente nelle zone libere alla caccia la densità di popolazione è in generale inferiore rispetto alle bandite.



**Densità di popolazione (marmotte/kmq) in zone di bandita di caccia (3) e zone di caccia (2)**



**Evoluzione del numero di marmotte nelle 5 zone di conteggio**

Il presente rapporto è consultabile sul sito internet dell'Ufficio della caccia e della pesca

[www.ti.ch/caccia](http://www.ti.ch/caccia)

Nel medesimo sito sono presenti i rapporti degli anni precedenti (dalla stagione venatoria 2004) che possono essere consultati per paragoni o ai quali si fa riferimento in questo rapporto.

Nel sito sono pure presenti i dati della statistica cantonale di caccia.

#### Indicazioni sulla legislazione cantonale

---

[www.ti.ch](http://www.ti.ch) e scegliere "Aprire raccolta leggi online". Nella raccolta Leggi online andare poi al punto 8 (Economia rurale e forestale e caccia e pesca).

#### Indicazioni sulla legislazione Svizzera

---

[www.admin.ch/ch/i/rs/index.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/index.html) : andare sotto indice alfabetico e sotto la "c" di caccia.

#### Statistica federale

---

[www.wild.uzh.ch/jagdst/jstat.htm](http://www.wild.uzh.ch/jagdst/jstat.htm) : Statistica federale della caccia

[www.wild.unizh.ch](http://www.wild.unizh.ch) : Wildtier Schweiz

Questo rapporto è stato redatto presso:

Ufficio della caccia e della pesca  
Dipartimento del Territorio  
Bellinzona, maggio 2011